



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PTRA010008

IST.PROF "DE' FRANCESCHI - A.PACINOTTI"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

I dati riportati per definire il contesto non sono utilizzabili, in quanto non si riferiscono alla nuova configurazione dell'Istituto che dal 01/09/2016 ha unificato due ex Istituti professionali. Si può, comunque, descrivere come segue le opportunità del contesto, facendo riferimento al nuovo PTOF del periodo 2016-2019. La varietà di provenienza socio culturale dei nostri studenti valorizza la diversità. La sede del De Franceschi, data la sua ubicazione su sette ettari di terreno, consente una didattica attiva per gli studenti in situazione di disabilità ed iperattivi. La sede Pacinotti rileva una maggiore presenza di studenti stranieri, desiderosi di inserirsi nel mondo del lavoro con qualifica professionale relativa ai settori meccanico, termoidraulico, elettronico, elettrico, mecatronico, in quanto nella cultura di origine, percepiscono il lavoro agricolo come non qualificato e non gratificato dal punto di vista sociale ed economico. L'Istituto offre un rapporto numerico fra docenti e studenti adatto a supportare una didattica inclusiva e personalizzata e dispone di competenze professionali notevoli

VINCOLI

I dati riportati per definire il contesto non sono utilizzabili, in quanto non si riferiscono alla nuova configurazione dell'Istituto che dal 01/09/2016 ha unificato due ex Istituti professionali. Si può, comunque, descrivere come segue i vincoli del contesto, facendo riferimento al nuovo PTOF del periodo 2016-2019. La scuola accoglie un numero elevato di studenti provenienti da un contesto socio economico svantaggiato. Fino al 2018 Una fascia di studenti, che frequentava il convitto annesso alla sede De Franceschi, difficilmente frequentava anche la scuola per l'intero quinquennio. Spesso la loro presenza durava il tempo del contratto con la società sportiva pistoiese per cui erano tesserati e frequentavano la nostra scuola perchè vi era annesso il convitto, ma con scarso interesse. Oggi la situazione si è stabilizzata. C'è ancora una enorme fascia di disagio socio economico e molti studenti giungono da zone della montagna, disagiate per i trasporti, oppure da località della Valdinievole o del Montemagno o Carmignano dalle quali i trasporti sono scarsi e scomodi comportando disagi, ritardi nell'arrivo a scuola e nell'avvio delle lezioni con ripercussioni non sempre positive sulla didattica.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio dove insistono le due sedi dell'Istituto De Franceschi-Pacinotti, situate, l'una nella prima periferia e l'altra nel centro cittadino, si caratterizza per una storica presenza del vivaismo, una delle sedi dell'HiThaci e molte piccole imprese collegate, come indotto ad entrambe. Il nostro Istituto forma professionisti per i due settori. La provincia di Pistoia pesa sul totale della regione Toscana con il 7,8% circa della popolazione e quasi con l'8% del totale imprese. Anche gli indicatori del lavoro si avvicinano a questi valori, con l'eccezione del peso dei disoccupati che a Pistoia rappresentano quasi il 9% del totale regionale. Nonostante sia alto il tasso di imprenditorialità (11,2%) e superiore alla media regionale, la quota sia di esportazioni che di importazioni è molto bassa rappresentando rispettivamente il 3,9% e il 4,1% del totale regionale. Importante in Provincia di Pistoia è il peso del settore agricolo soprattutto dal punto di vista della ricchezza prodotta (il 24,5% del totale regionale del settore). Gli alunni dell'istituto trovano occupazione in entrambi i settori rappresentati

VINCOLI

La Provincia, in fase di trasformazione, non è più in grado di assolvere il suo ruolo nei confronti delle scuole secondarie di II grado, nè in termini di risorse, nè di competenze, nè tanto meno di manutenzione ordinaria e straordinaria. La collaborazione si ha da parte di alcuni assessorati del Comune di Pistoia, della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e della Fondazione Agraria "Barone de Franceschi". Si avverte la necessità di stabilire convenzioni con le aziende meccaniche e vivaistiche del territorio per offrire opportunità di stage (alternanza scuola-lavoro) e prospettive di occupazione. La scuola si sta dotando di un comitato tecnico scientifico di supporto in tal senso

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

I dati riportati per definire il contesto e le risorse non sono utilizzabili, in quanto non si riferiscono alla nuova configurazione dell'Istituto che dal 01/09/2016 ha unificato due ex Istituti professionali. Si può, comunque, descrivere come segue le opportunità del contesto, facendo riferimento al nuovo PTOF del periodo 2016-2019. L'Istituto è attivo costantemente nella ricerca di fondi attraverso la partecipazione ai bandi Pon e degli Enti pubblici e privati, ai bandi delle fondazioni locali, e alle offerte del territorio. L'Istituto De Franceschi- Pacinotti" si differenzia per le strutture presenti nelle due sedi: al Pacinotti le attrezzature sono costituite da laboratori ben attrezzati, gestiti e rinnovati con cura negli anni. Nella sede del De Franceschi la disponibilità di spazi esterni consente una vivibilità maggiore per le esperienze di simulazione di impresa e, più in generale, laboratoriali. Entrambe le sedi, pur tra difficoltà strutturali, offrono spazi di espressione laboratoriale di notevole spessore

VINCOLI

I dati riportati per definire il contesto e le risorse non sono utilizzabili, in quanto non si riferiscono alla nuova configurazione dell'Istituto che dal 01/09/2016 ha unificato due ex Istituti professionali. Si può, comunque, descrivere come segue i vincoli del contesto, facendo riferimento al nuovo PTOF del periodo 2016-2019. La struttura degli edifici, di entrambe le sedi, necessita di un lavoro di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione degli immobili, il ripristino dell'ascensore in una sede e la sua installazione nell'altra che ne è priva, con notevoli disagi per gli studenti con disabilità permanenti o temporanee. Nella sede De Franceschi le attrezzature informatiche sono insufficienti alle esigenze didattiche e le macchine (PC) sono obsolete. Anche i mezzi agricoli sono inadatti alle esercitazioni didattiche. Entrambe le sedi sono prive di palestra. Poche aule sono dotate di LIM. Tuttavia sono in corso attività progettuali finalizzate al miglioramento di tali vincoli

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

I docenti di area professionale conoscono bene il territorio ed hanno pressochè tutti buoni rapporti di collaborazione con le aziende, gli enti e le agenzie di settore. Nel 2016/17 l'IPSAA è stato accorpato con l'IPIA Pacinotti. Ciò ha comportato l'unione dell'amministrazione con un unico dirigente e DSGA. La riorganizzazione, pur presentando momenti di criticità, è risultata positiva perchè le due realtà hanno saputo trovare punti di incontro e, nelle differenze, punti di arricchimento. Tutto ciò testimoniato dall'unico PTOF, suscettibile di perfezionamento, ma sicuramente documento che testimonia la volontà di integrazione e collaborazione. La maggior parte del personale ha certificazioni linguistiche ed informatiche e partecipa a corsi di formazione/aggiornamento costantemente. Anche i recenti arrivi di giovani professionisti costituiscono valide opportunità per i giovani sia in termini di metodologie che di competenze

VINCOLI

Il personale della scuola non è molto giovane, ben oltre la metà dei docenti hanno oltre 45 anni. Tuttavia , grazie ai recenti movimenti si è verificato un notevole ricambio generazionale. Purtroppo molti docenti hanno incarico annuale e provengono da fuori provincia, ciò determina una scarsa continuità nella didattica.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

I dati riportati per definire il contesto non sono utilizzabili, in quanto non si riferiscono alla nuova configurazione dell'Istituto che dal 01/09/2016 ha unificato due ex Istituti professionali. Si può, comunque, descrivere come segue le opportunità del contesto, facendo riferimento al nuovo PTOF del periodo 2016-2019. La varietà di provenienza socio

culturale dei nostri studenti valorizza la diversità. La sede del De Franceschi, data la sua ubicazione su sette ettari di terreno, consente una didattica attiva per gli studenti in situazione di disabilità ed iperattivi. La sede Pacinotti rileva una maggiore presenza di studenti stranieri, desiderosi di inserirsi nel mondo del lavoro con qualifica professionale relativa ai settori meccanico, termoidraulico, elettronico, elettrico, mecatronico, in quanto nella cultura di origine, percepiscono il lavoro agricolo come non qualificato e non gratificato dal punto di vista sociale ed economico. L'Istituto offre un rapporto numerico fra docenti e studenti adatto a supportare una didattica inclusiva e personalizzata.

VINCOLI

I dati riportati per definire il contesto non sono utilizzabili, in quanto non si riferiscono alla nuova configurazione dell'Istituto che dal 01/09/2016 ha unificato due ex Istituti professionali. Si può, comunque, descrivere come segue i vincoli del contesto, facendo riferimento al nuovo PTOF del periodo 2016-2019. La scuola accoglie un numero elevato di studenti provenienti da un contesto socio economico svantaggiato. Una fascia di studenti, che frequentava il convitto annesso alla sede De Franceschi almeno fino al 2018, difficilmente frequentava anche la scuola per l'intero quinquennio. Spesso la loro presenza durava il tempo del contratto con la società sportiva pistoiese per cui erano tesserati e il loro interesse era solo legato al convitto. Dall'anno in corso gli studenti non sono più in regime convittuale ma permangono forti disagi socioeconomici. Inoltre, molti studenti giungono da zone della montagna, disagiate per i trasporti, oppure da località della Valdinievole o del Montemagno o Carmignano dalle quali i trasporti sono scarsi e scomodi. Ciò comporta disagi agli studenti, ritardi nell'arrivo a scuola e nell'avvio delle lezioni con ripercussioni non sempre positive sulla didattica.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio dove insistono le due sedi dell'Istituto De Franceschi-Pacinotti, situate, l'una nella prima periferia e l'altra nel centro cittadino, si caratterizza per una storica presenza del vivaismo, una delle sedi dell'Hithaci e molte piccole imprese collegate, come indotto ad entrambe. Il nostro Istituto forma professionisti per i due settori. La provincia di Pistoia pesa sul totale della regione Toscana con il 7,8% circa della popolazione e quasi con l'8% del totale imprese. Anche gli indicatori del lavoro si avvicinano a questi valori, con l'eccezione del peso dei disoccupati che a Pistoia rappresentano quasi il 9% del totale regionale. Nonostante sia alto il tasso di imprenditorialità (11,2%) e superiore alla media regionale, la quota sia di esportazioni che di importazioni è molto bassa rappresentando rispettivamente il 3,9% e il 4,1% del totale regionale. Importante in Provincia di Pistoia è il peso del settore agricolo soprattutto dal punto di vista della ricchezza prodotta (il 24,5% del totale regionale del settore).

VINCOLI

La Provincia, in fase di trasformazione, non è più in grado di assolvere il suo ruolo nei confronti delle scuole secondarie di II grado, né in termini di risorse, né di competenze, né tanto meno di manutenzione ordinaria e straordinaria. La collaborazione si ha da parte di alcuni assessorati del Comune di Pistoia, della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e della Fondazione Agraria "Barone de Franceschi". Si avverte la necessità di stabilire convenzioni con le aziende meccaniche e vivaistiche del territorio per offrire opportunità di stage (alternanza scuola-lavoro) e prospettive di occupazione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

I dati riportati per definire il contesto e le risorse non sono utilizzabili, in quanto non si riferiscono alla nuova configurazione dell'Istituto che dal 01/09/2016 ha unificato due ex Istituti professionali. Si può, comunque, descrivere come segue le opportunità del contesto, facendo riferimento al nuovo PTOF del periodo 2016-2019. L'Istituto è attivo costantemente nella ricerca di fondi attraverso la partecipazione ai bandi Pon e degli Enti pubblici e privati, ai bandi delle fondazioni locali, e alle offerte del territorio. L'Istituto De Franceschi-Pacinotti si differenzia per le strutture presenti

nelle due sedi: al Pacinotti le attrezzature sono costituite da laboratori ben attrezzati, gestiti e rinnovati con cura negli anni. Nella sede del De Franceschi la disponibilità di spazi esterni consente una vivibilità maggiore per le esperienze di simulazione di impresa e, più in generale, laboratoriali.

VINCOLI

I dati riportati per definire il contesto e le risorse non sono utilizzabili, in quanto non si riferiscono alla nuova configurazione dell'Istituto che dal 01/09/2016 ha unificato due ex Istituti professionali. Si può, comunque, descrivere come segue i vincoli del contesto, facendo riferimento al nuovo PTOF del periodo 2016-2019. La struttura degli edifici, di entrambe le sedi, necessita di un lavoro di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione degli immobili, il ripristino dell'ascensore in una sede e la sua installazione nell'altra che ne è priva, con notevoli disagi per gli studenti con disabilità permanenti o temporanee. Nella sede De Franceschi le attrezzature informatiche sono insufficienti alle esigenze didattiche e le macchine (PC) sono obsolete. Anche i mezzi agricoli sono inadatti alle esercitazioni didattiche. Entrambe le sedi sono prive di palestra. Poche aule sono dotate di LIM.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

I docenti di area professionale conoscono bene il territorio ed hanno pressochè tutti buoni rapporti di collaborazione con le aziende, gli enti e le agenzie di settore. Nel 2016/17 l'IPSAA è stato accorpato con l'IPIA Pacinotti. Ciò ha comportato l'unione dell'amministrazione con un unico dirigente e DSGA. La riorganizzazione, pur presentando momenti di criticità, è risultata positiva perchè le due realtà hanno saputo trovare punti di incontro e, nelle differenze, punti di arricchimento. Tutto ciò testimoniato dall'unico PTOF, suscettibile di perfezionamento, ma sicuramente documento che testimonia la volontà di integrazione e collaborazione. La maggior parte del personale ha certificazioni linguistiche ed informatiche e partecipa a corsi di formazione/aggiornamento costantemente. Inoltre, il ricambio dei docenti ha portato ulteriori risorse umane e competenze professionali che, unite alle competenze di docenti di lungo periodo offrono grandi opportunità agli alunni per il loro futuro lavorativo

VINCOLI

Il personale della scuola non è molto giovane, ben oltre la metà dei docenti hanno oltre 45 anni. Tuttavia, negli ultimi tempi, soprattutto nell'ambito delle discipline pratiche si è verificato un grande movimento. Purtroppo molti docenti hanno incarico annuale e, sulla base dei recenti movimenti provengono da fuori provincia, determinando qualche disagio nella continuità didattica.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

- Diminuzione dell'abbandono scolastico

Traguardo

Diminuire del 25% il tasso di abbandono scolastico

Attività svolte

Per il raggiungimento del traguardo previsto sono state svolte azioni mirate al coinvolgimento degli alunni alla vita scolastica. In particolare si è proceduto alla personalizzazione degli apprendimenti attraverso attività laboratoriale che caratterizza gli istituti professionali.

Si segnalano i seguenti progetti:

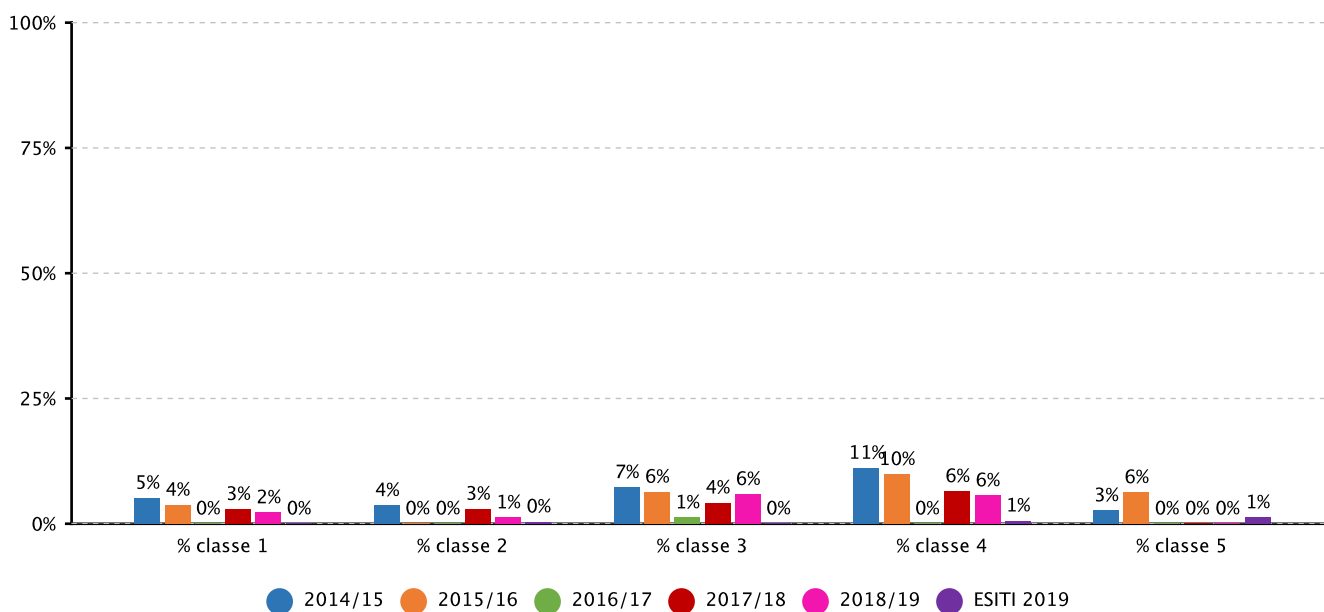
1. Rientro pomeridiano degli alunni delle classi prime , seconde e terze , in attività di semiconvitto e di supporto didattico.
2. Attività di riconoscimento piante e relativa scheda botanica, proposta come attività di potenziamento e di inclusione per gli alunni di tutte le classi.
3. Uscite didattiche sul territorio quale modalità di apprendimento in situazione.

Risultati

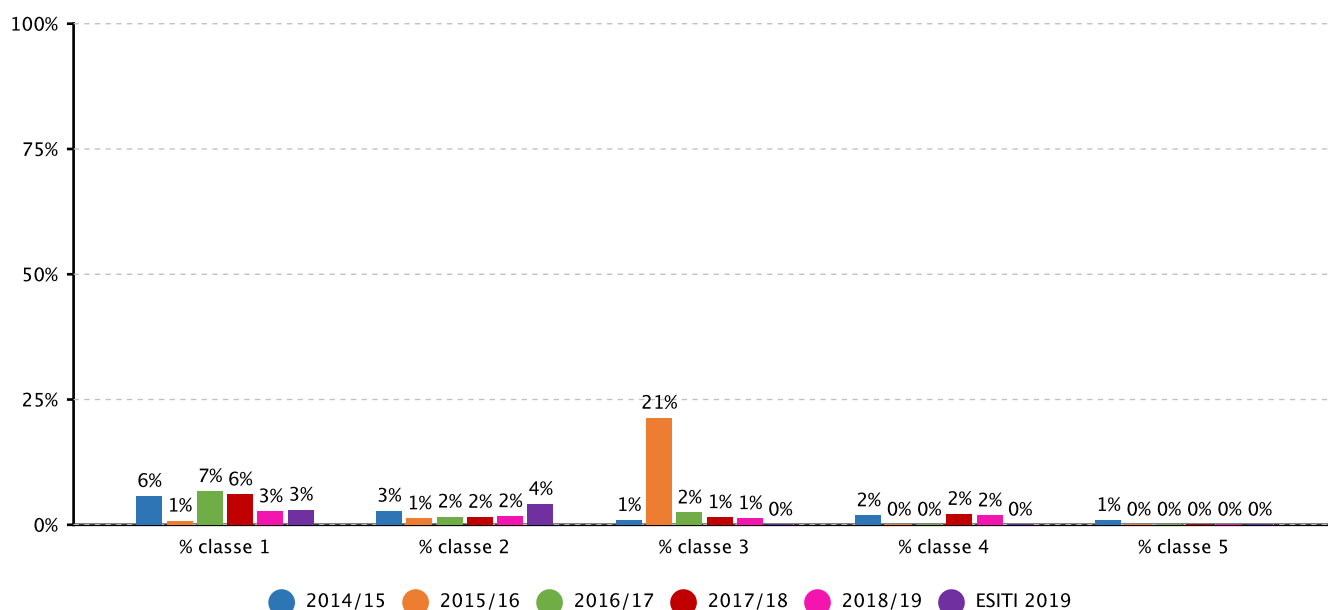
I risultati raggiunti sono stati monitorati nel corso degli scrutini con successiva rendicontazione della ricaduta didattica. Il traguardo non è stato pienamente raggiunto e si è deciso di riprogrammare le attività potenziandole con ulteriori progetti.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: progettoconvitto1.doc

Priorità

Proseguire con iniziative di potenziamento per alunni con particolari attitudini

Traguardo

Attivare almeno un progetto per il potenziamento per gli alunni nelle classi seconde, terze e quarte

Attività svolte

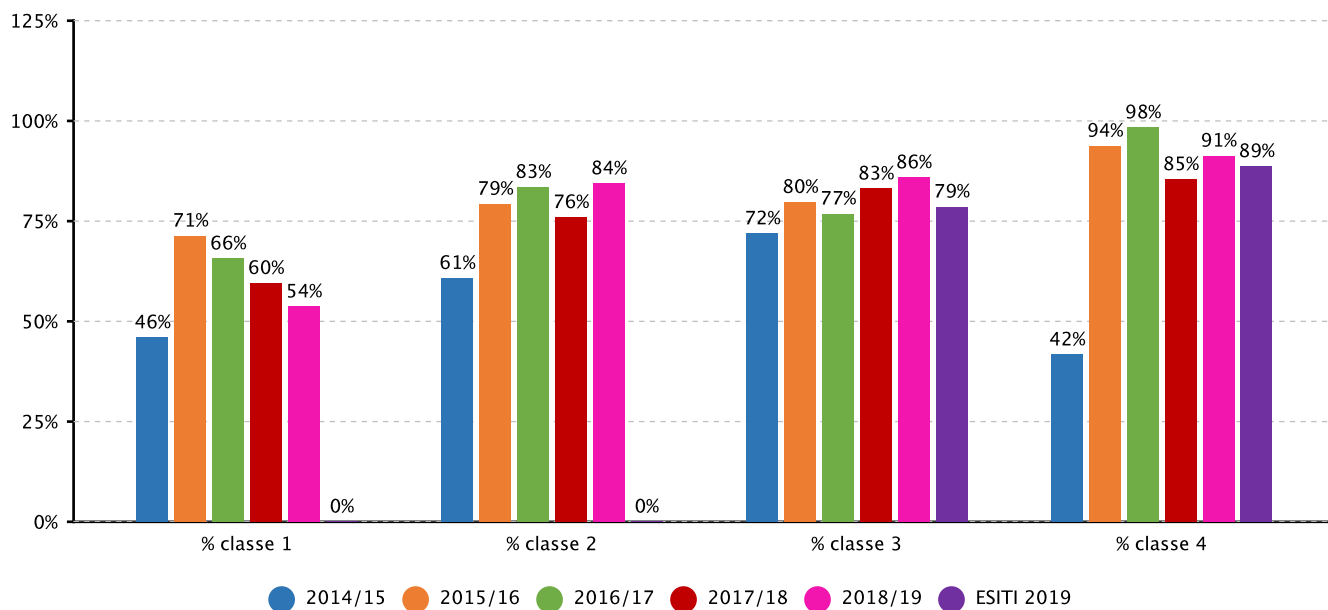
Al fine di incentivare le particolari attitudini di alcuni alunni, soprattutto nelle materie di indirizzo si è ricorso all'incentivazione di un premio, già esistente da anni nell'istituto de franceschi "il premio Zini" durante il quale vengono promossi lavori dedicati all'innovazione tecnologica in agricoltura e premiati i migliori lavori presentati con borse di studio in denaro

Risultati

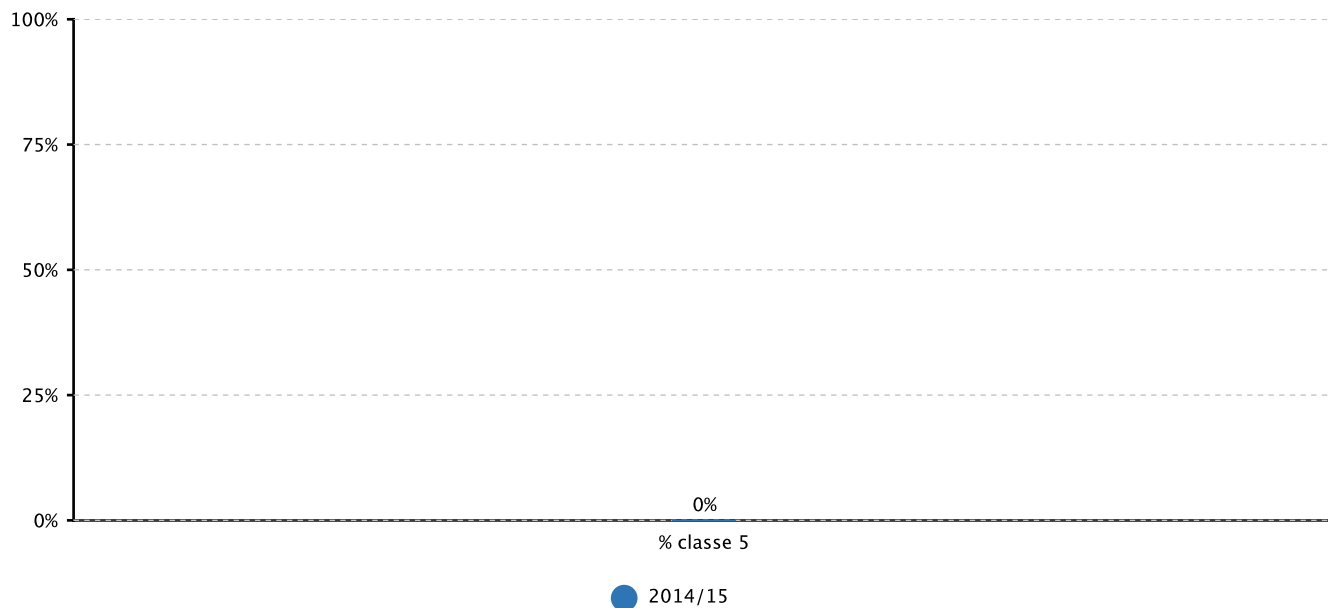
i risultati raggiunti hanno alimentato ed incentivato le particolari attitudini degli alunni interessati

Evidenze

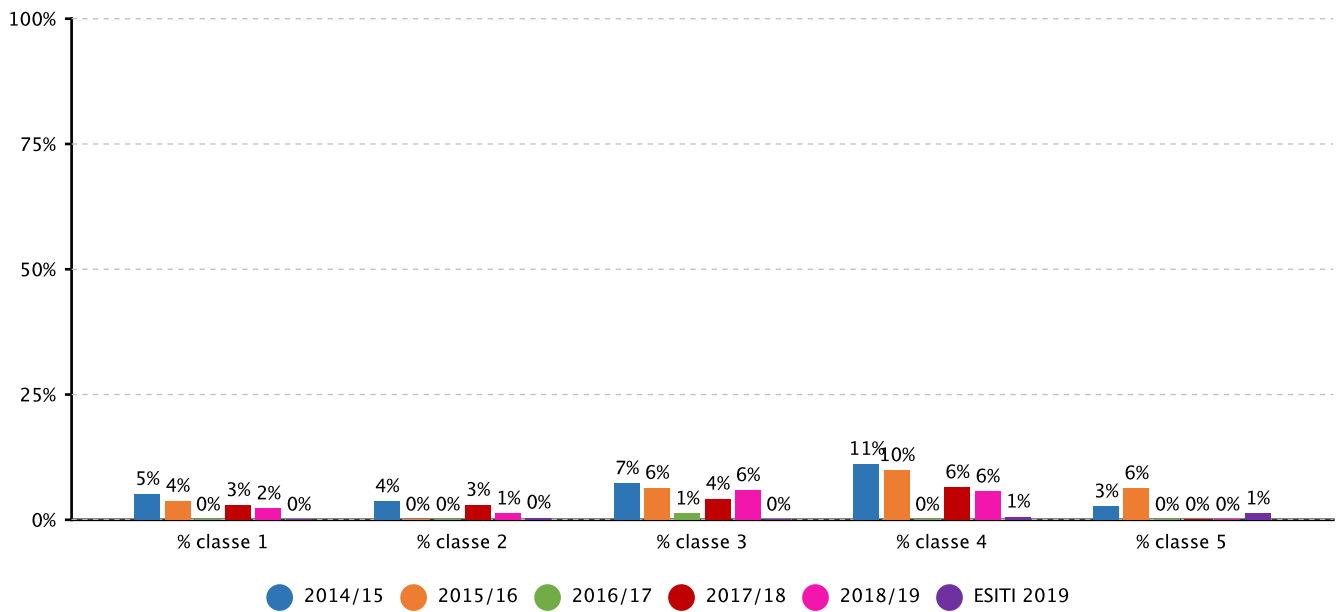
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



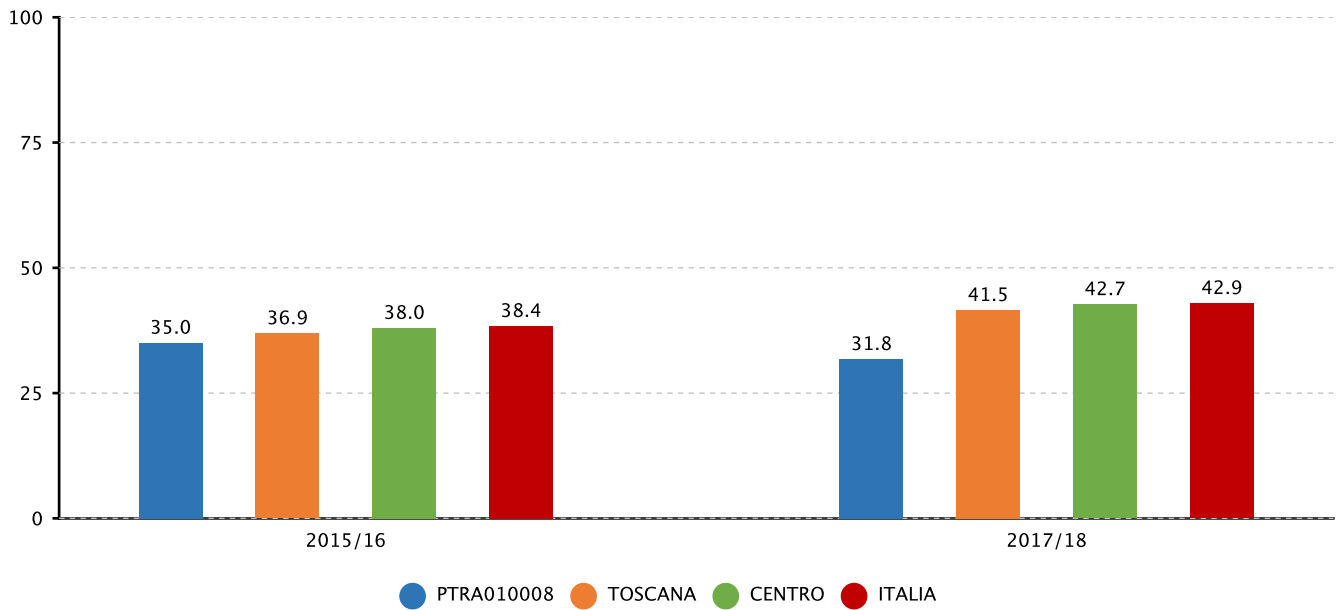
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



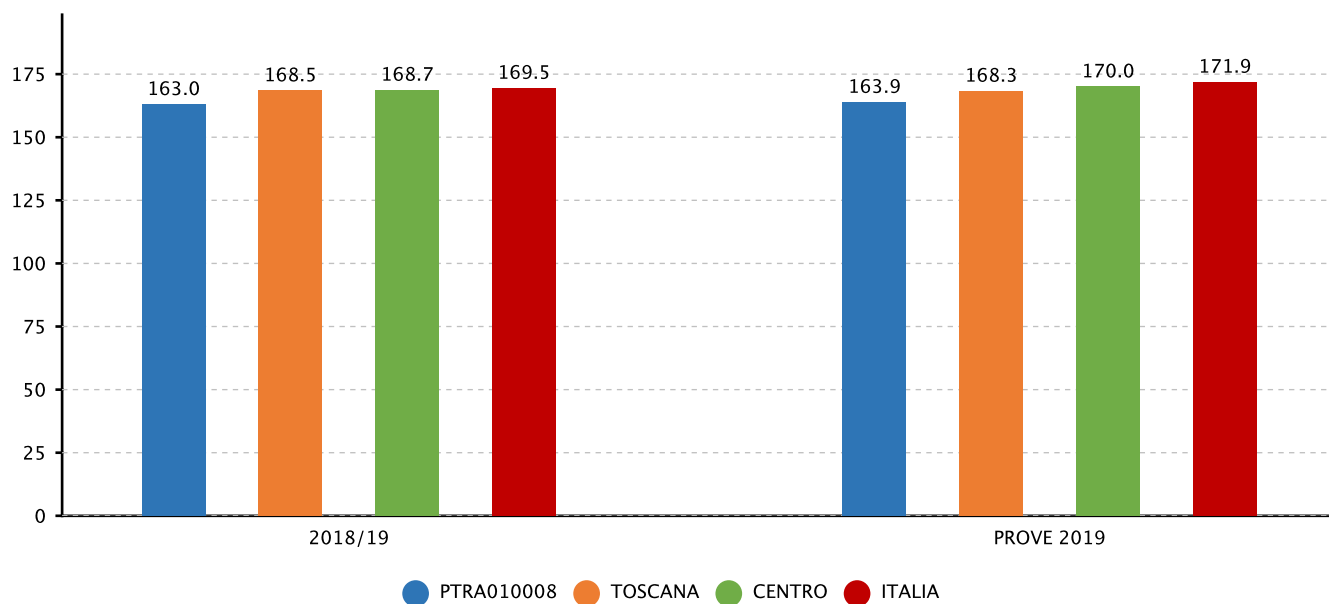
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



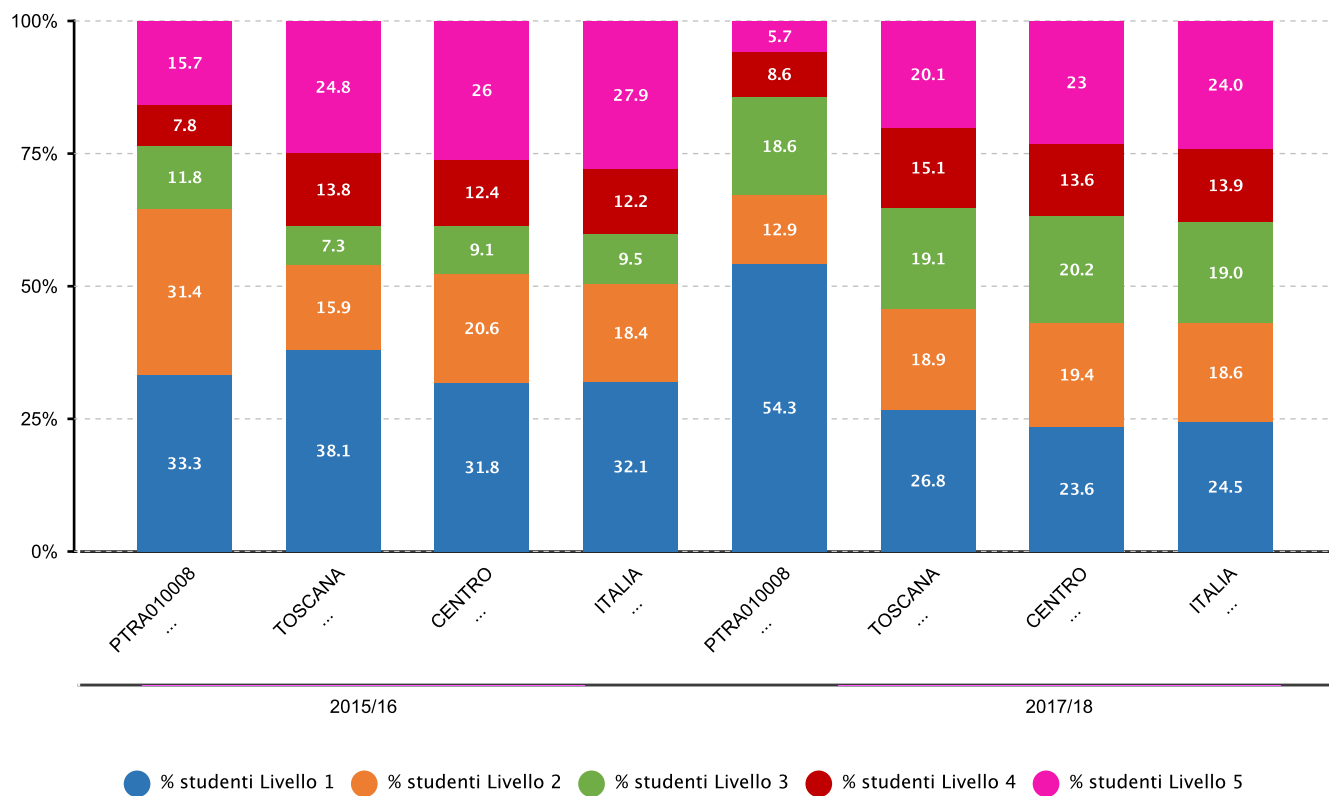
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



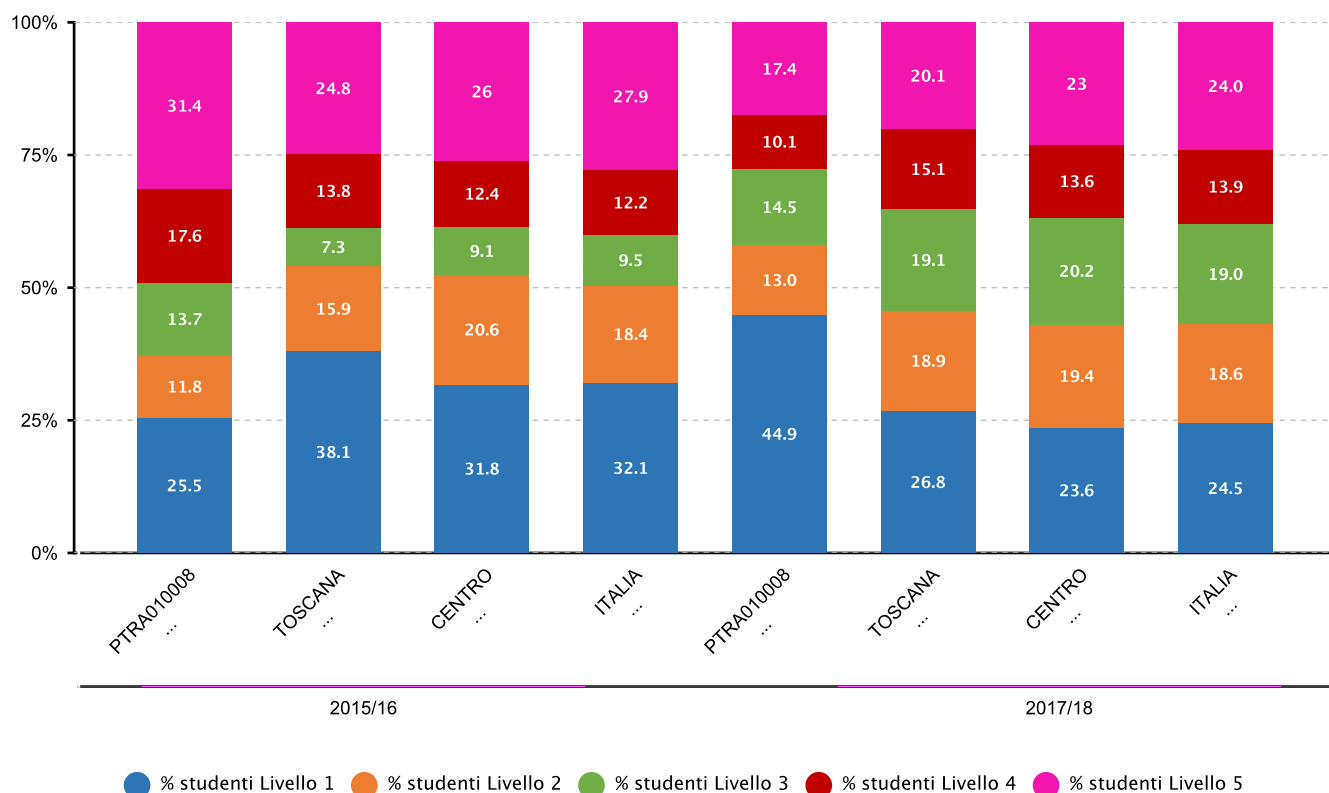
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR

Anno di diploma	PTRA010008	Toscana	Italia
2011	19.4	21.5	17.7
2012	12.5	19.1	15.1
2013	25.0	19.7	15.0
2014	29.4	19.3	16.7

Anno di diploma	PTVC01000V	Toscana	Italia
2011	null	21.5	17.7
2012	null	19.1	15.1
2013	null	19.7	15.0
2014	null	19.3	16.7

2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	PTRA010008	TOSCANA	ITALIA	PTRA010008	TOSCANA	ITALIA	PTRA010008	TOSCANA	ITALIA
Tempo indeterminato	0.0	4.1	10.7	16.7	3.4	10.0	0.0	3.3	9.6
Tempo determinato	100.0	31.8	31.3	50.0	36.0	37.0	27.3	34.6	37.0
Apprendistato	0.0	4.8	7.5	0.0	3.4	6.0	0.0	3.6	6.0
Collaborazione	0.0	35.6	27.6	0.0	32.6	27.0	45.5	34.4	27.1
Tirocinio	0.0	16.9	16.5	16.7	14.0	11.6	0.0	0.1	0.3
Altro	0.0	6.9	6.3	16.7	10.6	8.4	18.2	12.7	10.7

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2013/14		
	PTRA010008	TOSCANA	ITALIA
Tempo indeterminato	40.0	35.1	32.6
Tempo determinato	10.0	28.8	19.8
Apprendistato	40.0	13.7	19.4
Collaborazione	0.0	2.1	3.5
Tirocinio	10.0	8.8	5.8
Altro	10.0	0.0	0.3

2.4.d.4 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	PTRA010008	TOSCANA	ITALIA	PTRA010008	TOSCANA	ITALIA	PTRA010008	TOSCANA	ITALIA
Agricoltura	66.7	7.4	5.1	0.0	9.3	6.5	9.1	9.1	6.2
Industria	16.7	22.5	20.7	50.0	22.3	20.8	45.5	24.2	22.3
Servizi	16.7	70.0	74.2	50.0	68.4	72.7	45.5	66.7	71.5

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2013/14		
	PTRA010008	TOSCANA	ITALIA
Agricoltura	50.0	24.2	22.9
Industria	0.0	0.0	0.0
Servizi	40.0	66.9	71.3

2.4.d.5 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Qualifica professionale	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	PTRA010008	TOSCANA	ITALIA	PTRA010008	TOSCANA	ITALIA	PTRA010008	TOSCANA	ITALIA
Alta	16.7	9.4	11.6	0.0	8.7	10.7	0.0	9.1	11.0
Media	0.0	59.1	60.7	33.3	56.0	59.3	36.4	55.3	57.7
Bassa	83.3	31.5	27.7	66.7	35.3	30.0	63.6	35.5	31.3

Qualifica professionale	Diplomati a.s. 2013/14		
	PTRA010008	TOSCANA	ITALIA
Alta	0.0	9.0	10.9
Media	30.0	54.8	58.0
Bassa	70.0	36.2	31.1

Priorità

Motivare gli alunni delle classi terze a conseguire il diploma di quinta

Traguardo

Far conseguire il diploma di stato ad almeno il 60% degli alunni iscritti nelle classi I

Attività svolte

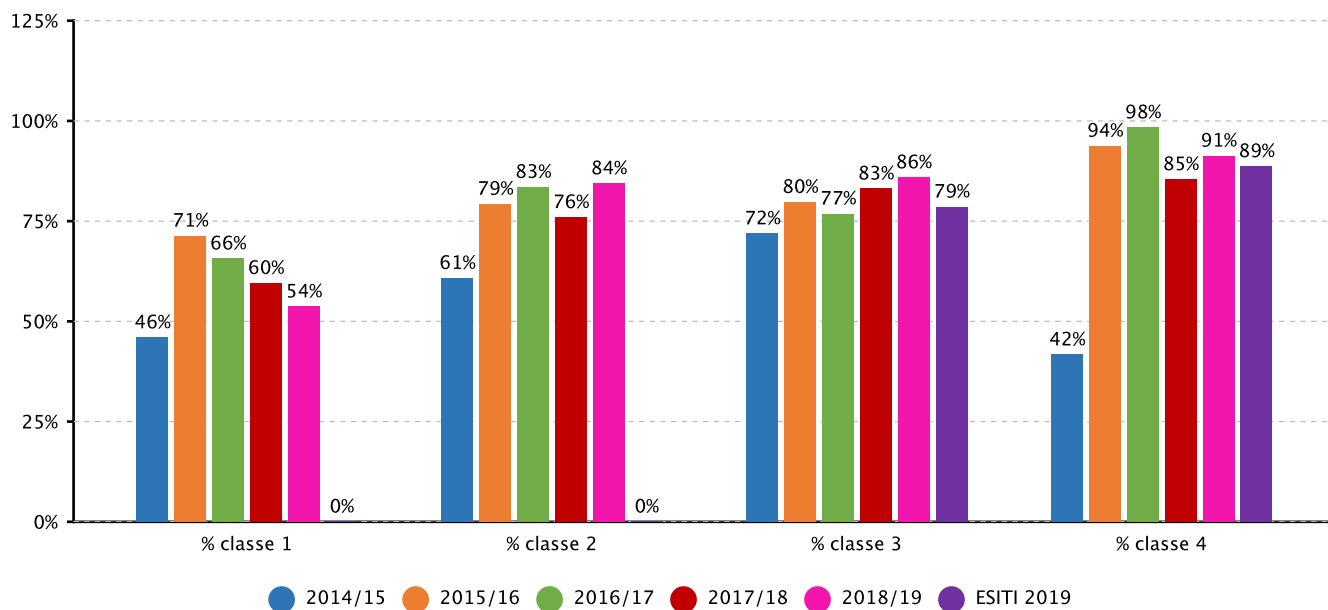
al fine di ridurre la dispersione scolastica e consentire ad un alto numero di alunni di conseguire il diploma di stato sono stati incentivati progetti ed iniziative volte ad appassionare gli alunni alle attività scolastiche e a potenziare tutte le attività di alfabetizzazione o di mediazione necessarie al superamento delle difficoltà legate al disagio . Un progetto di grande successo è quello legato ai pez regionali in rete con diversi altri istituti di Pistoia

Risultati

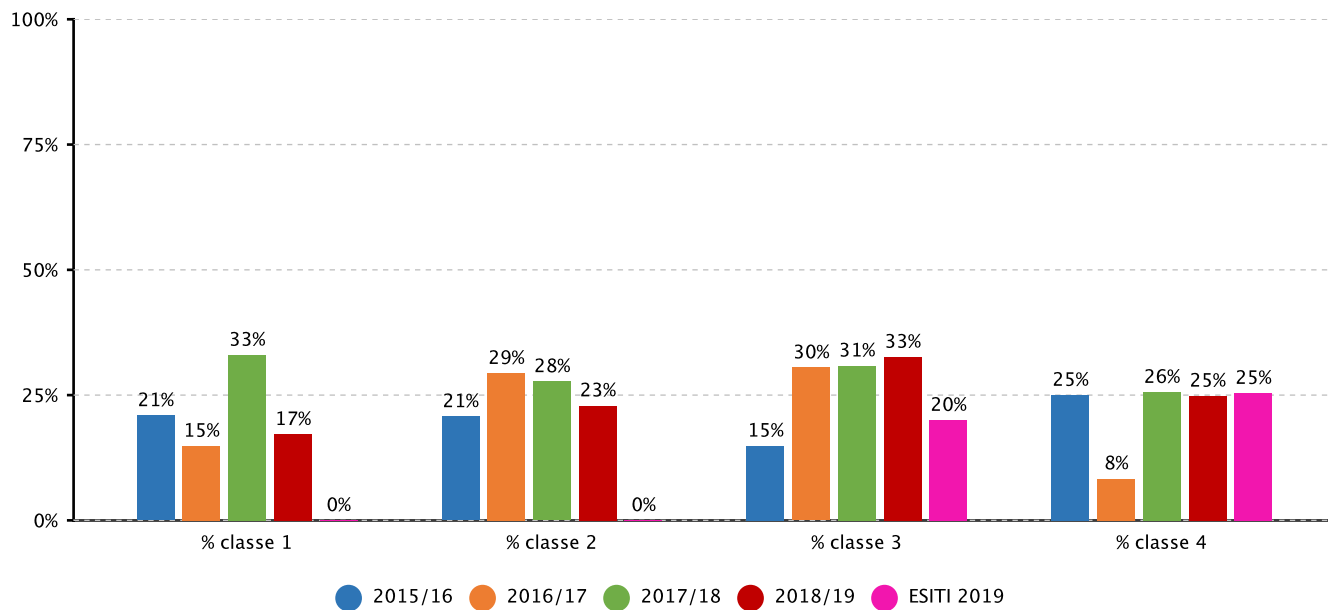
i risultati raggiunti , al momento , hanno consentito di permettere anche ad aluni con gravi disagi di raggiungere il diploma di STATO

Evidenze

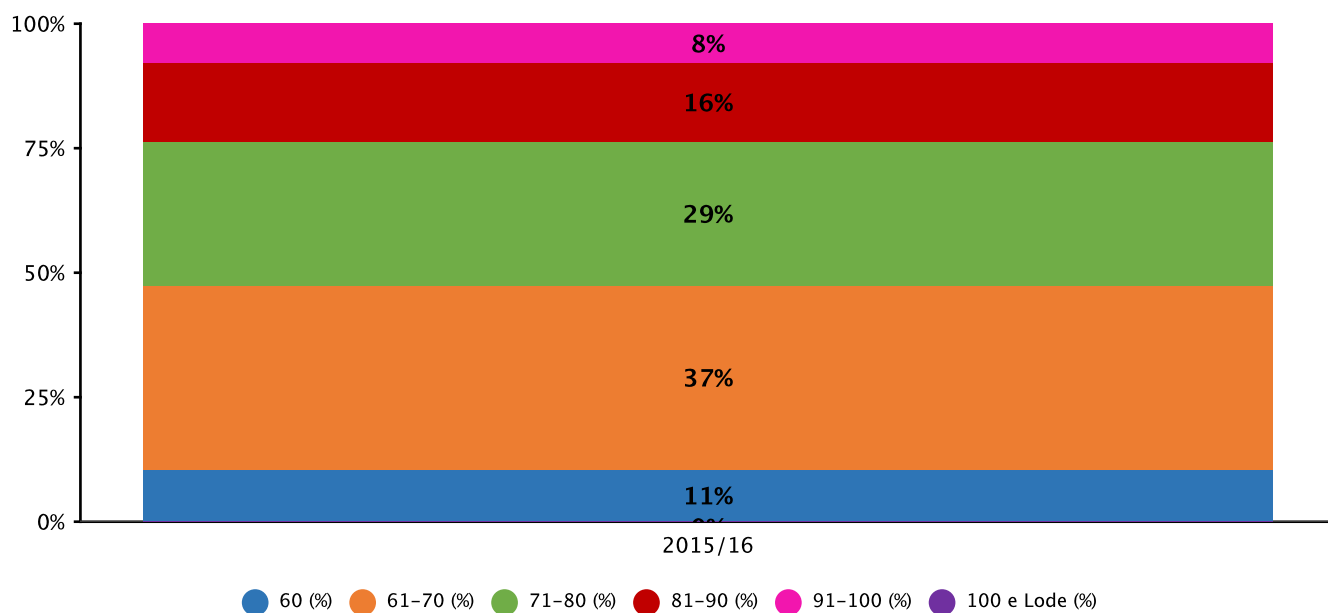
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



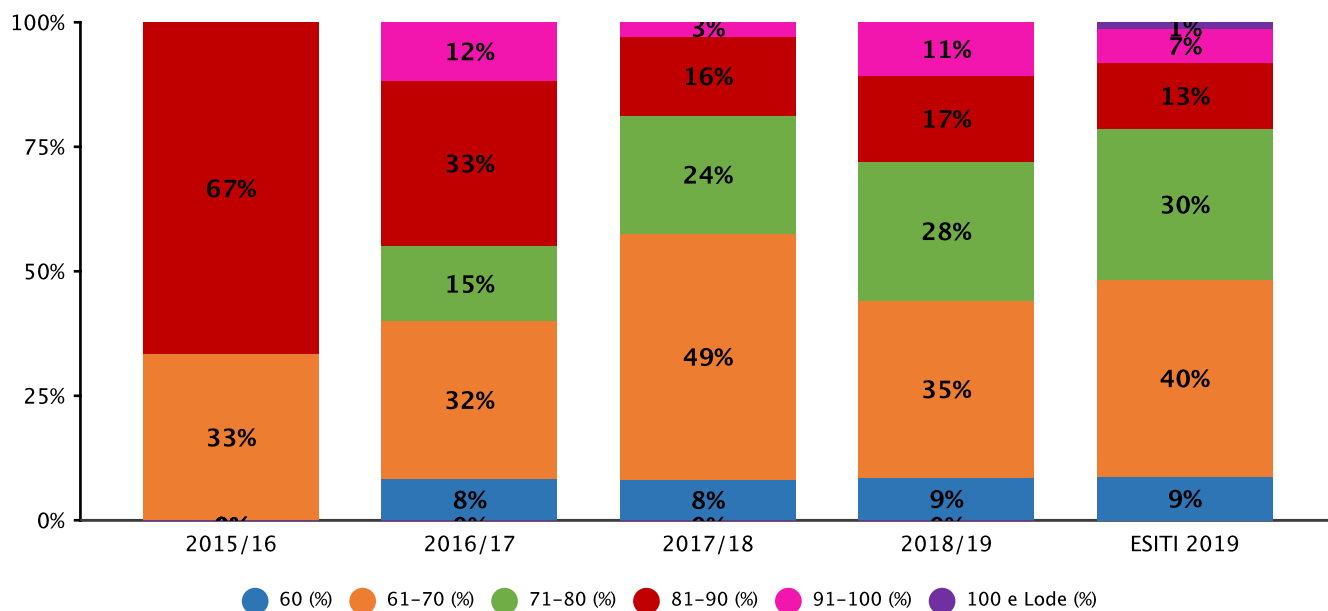
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



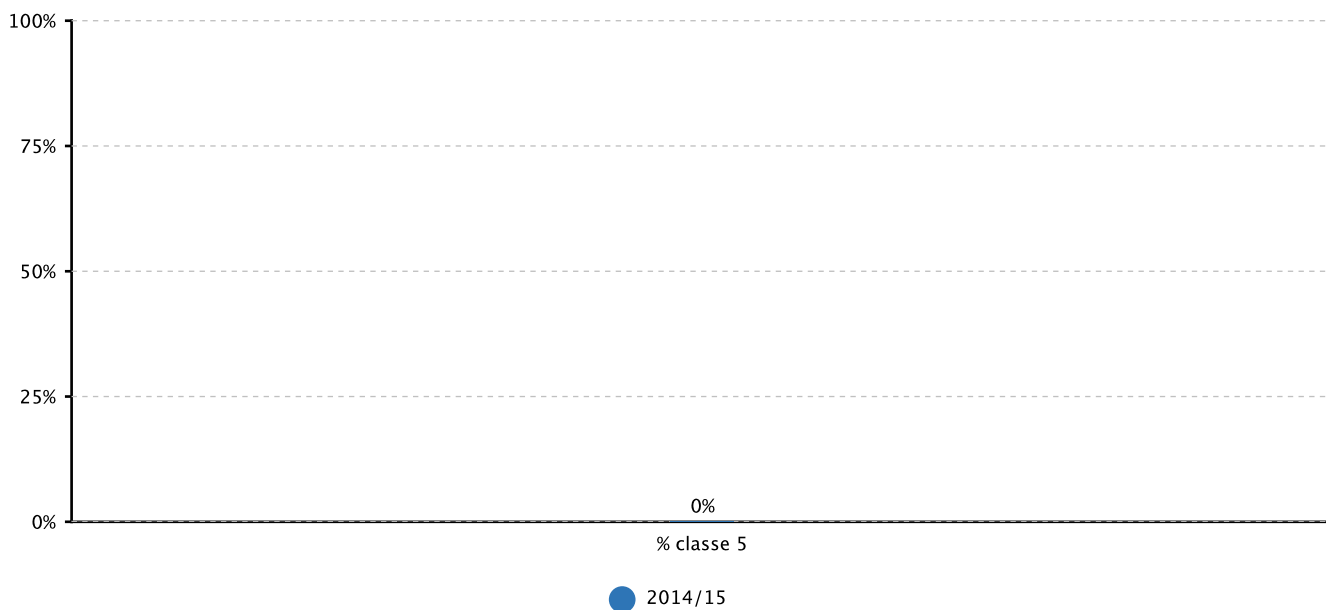
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



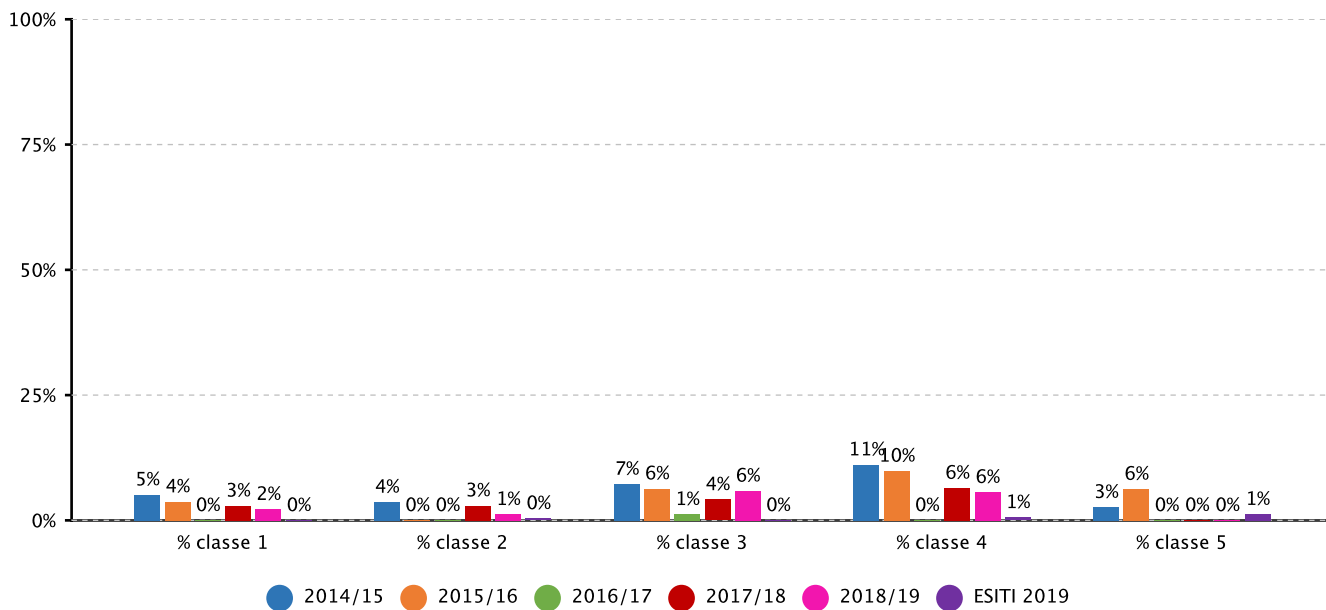
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



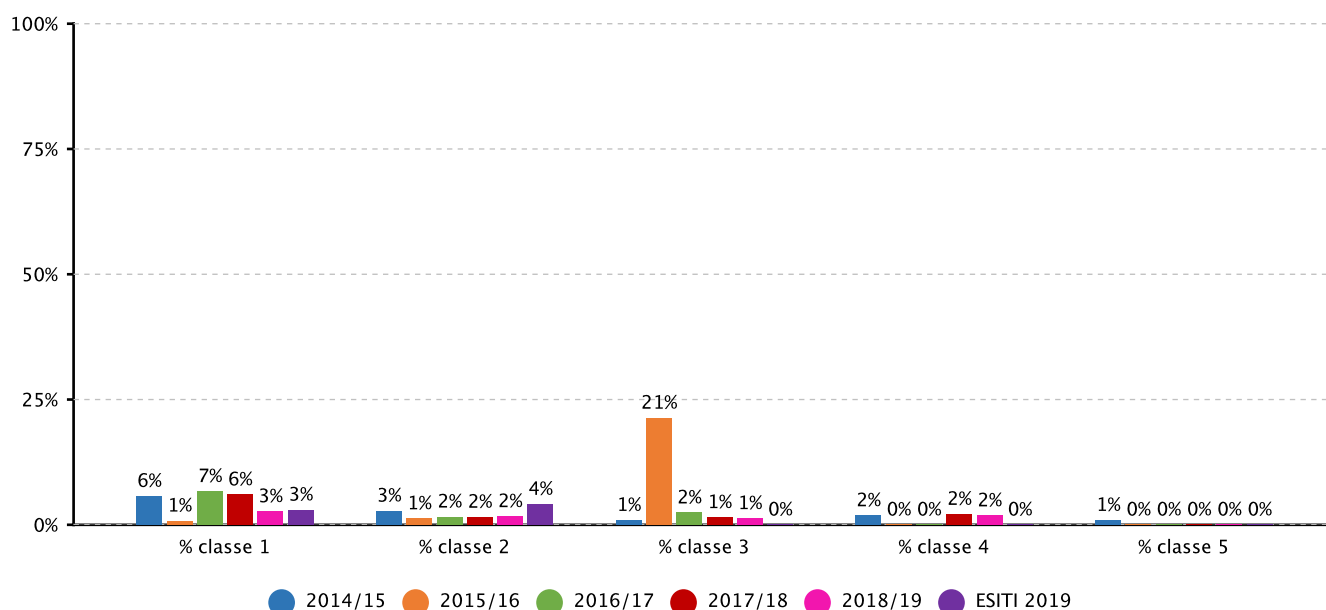
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diffondere "la cultura" delle prove standardizzate come utile strumento per la valutazione degli studenti

Traguardo

- Aumentare il numero di studenti che partecipano con serietà alle prove
 _ Diminuire la diffidenza dei docenti verso l'uso della prova standardizzata

Attività svolte

considerata la scarsa partecipazione degli alunni alle prove standardizzate nazionali si è proceduto con azioni di coinvolgimento degli alunni e degli insegnanti alle medesime prove.

Le azioni sono state improntate a formazione e aggiornamento per i docenti e per gli alunni sono state predisposte prove di verifica improntate sui format invalsi per avvicinarli alle nuove modalità di valutazione.

Risultati

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei docenti gli stessi sono stati coinvolti incorsi promossi dal ministero e dei quali i docenti partecipanti sono in possesso di attestazione.

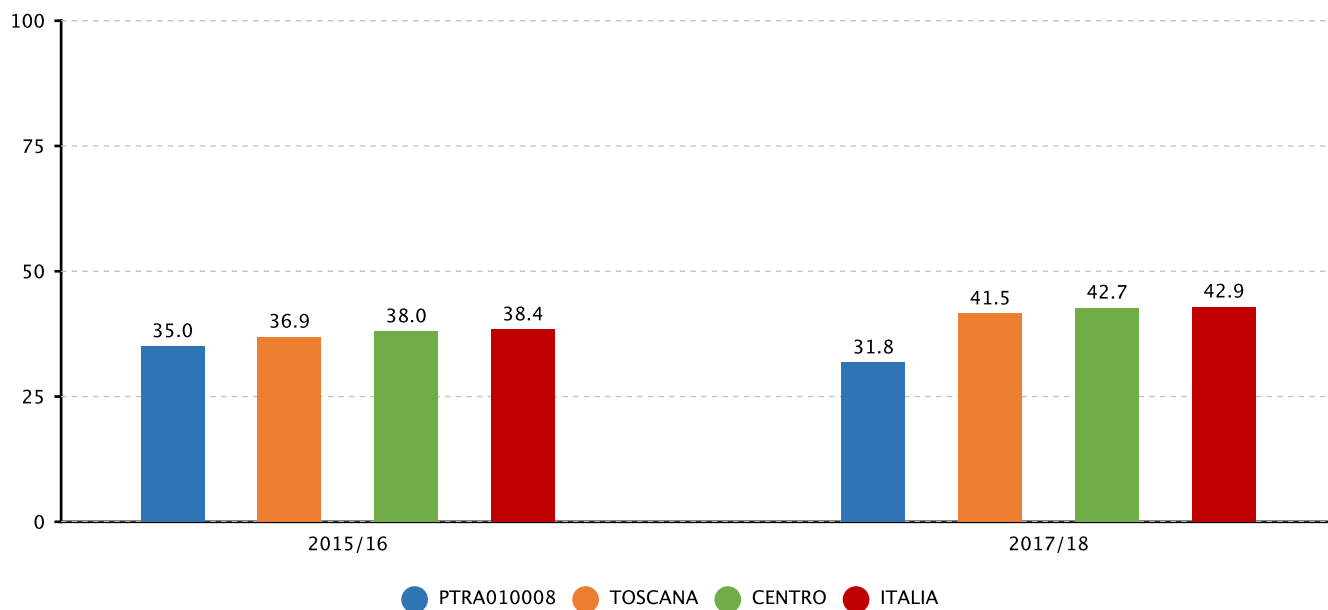
Per ciò che riguarda la ricaduta in alcune classi si è registrata una maggiore partecipazione alle prove raggiungendo esiti apprezzabili.

Considerati i risultati conseguiti nelle prove di matematica si registra una lieve diminuzione di resa degli esiti pertanto si prevedono azioni di potenziamento nella disciplina.

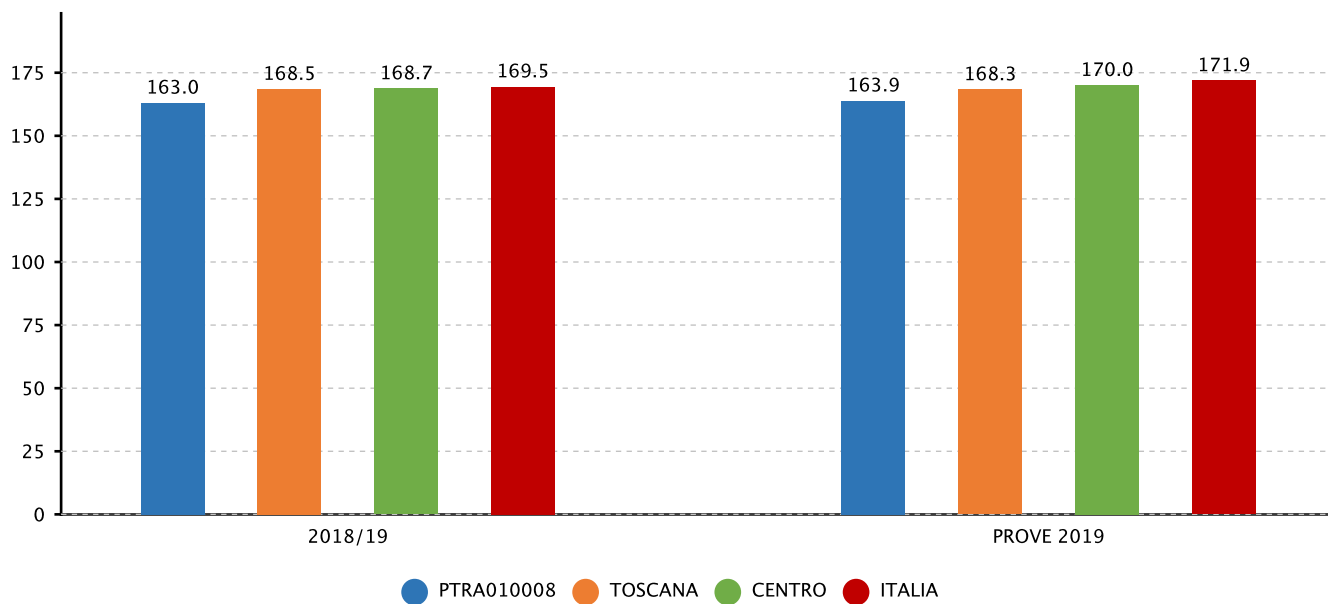
Gli esiti delle prove di italiano risultano in lieve miglioramento, si confermano le azioni fino ad ora svolte.

Evidenze

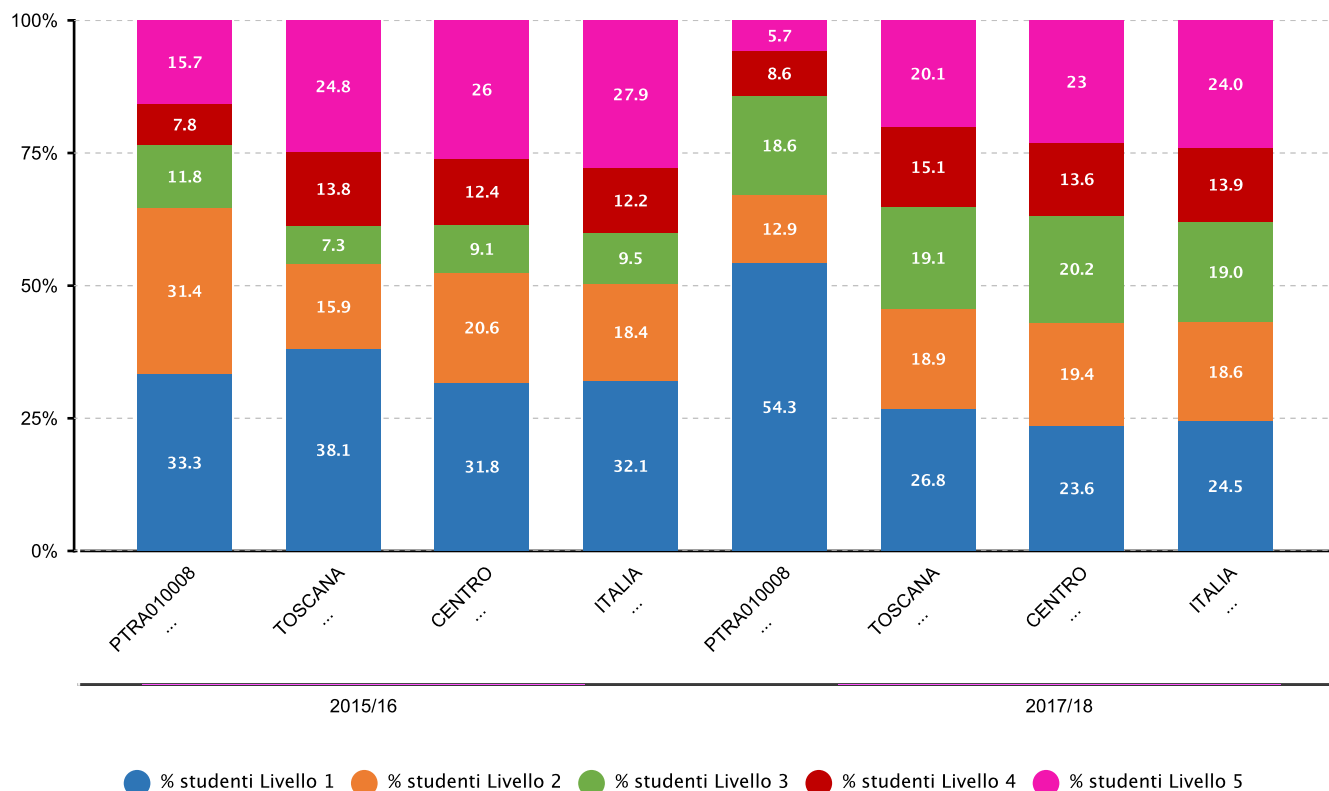
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



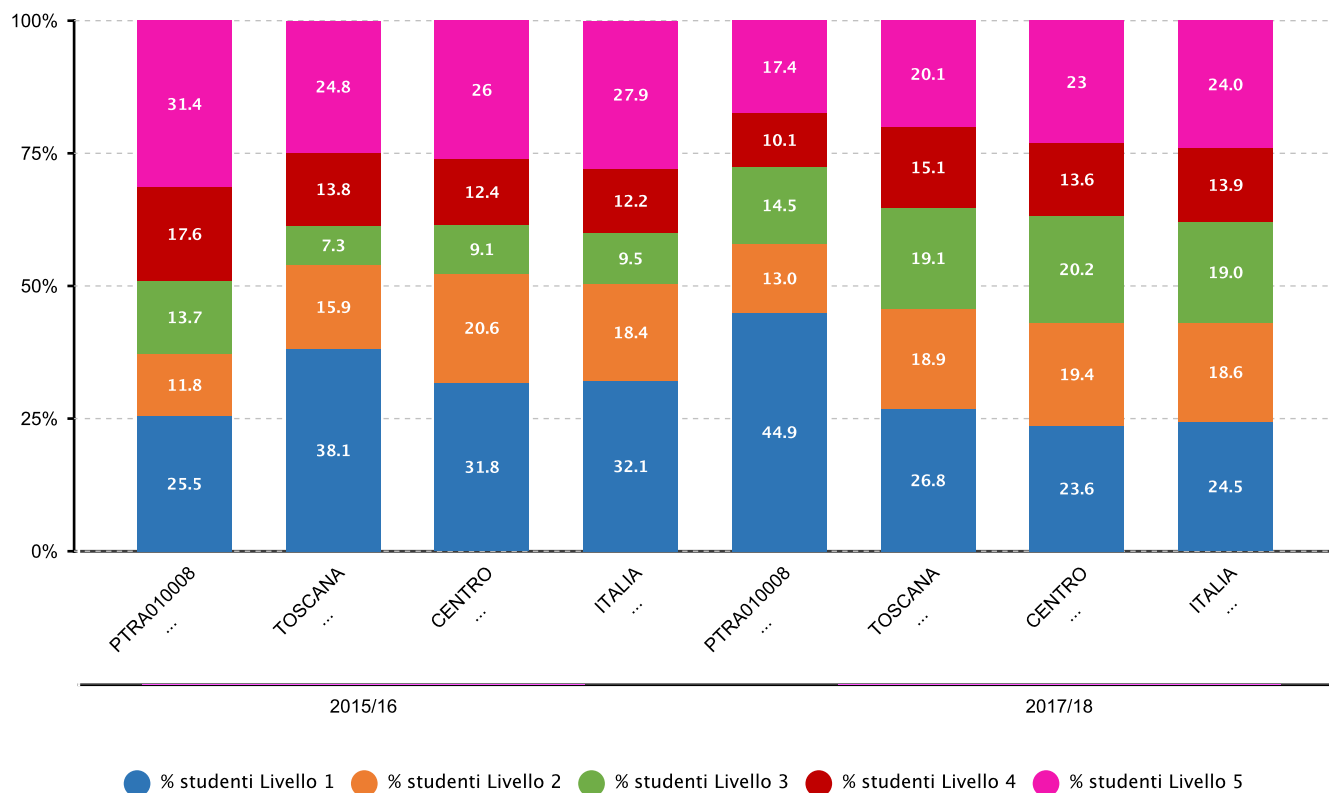
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Diffondere "la cultura" delle prove standardizzate come utile strumento per la valutazione degli studenti

Traguardo

- Aumentare il numero di studenti che partecipano con serietà alle prove
 _ Diminuire la diffidenza dei docenti verso l'uso della prova standardizzata

Attività svolte

La partecipazione degli alunni alle prove standardizzate nazionali è risultata ancora scarsa pertanto si è proceduto con azioni di coinvolgimento degli alunni e degli insegnanti alle medesime prove.

Le azioni sono state improntate sulla formazione e aggiornamento dei docenti e per gli alunni sono state predisposte prove di verifica improntate sui format invalsi per avvicinarli alle nuove modalità di valutazione.

Risultati

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei docenti gli stessi sono stati coinvolti in corsi promossi dal ministero e dei quali i docenti partecipanti sono in possesso di attestazione.

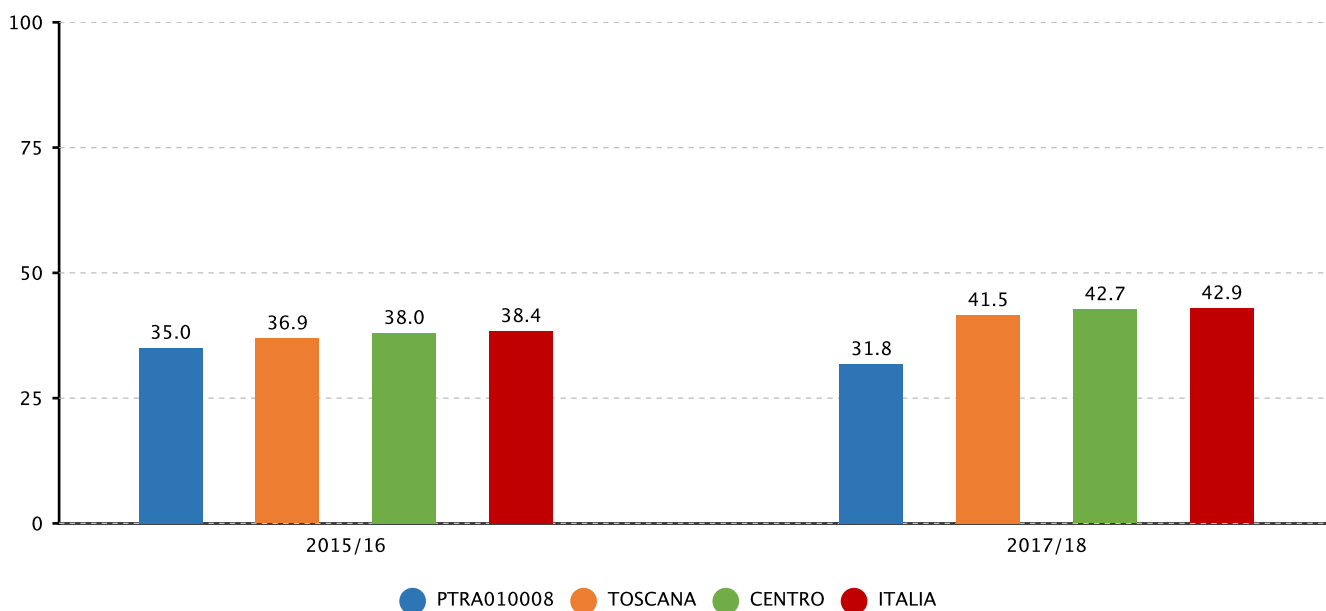
Per ciò che riguarda la ricaduta in alcune classi si è registrata una maggiore partecipazione alle prove raggiungendo esiti apprezzabili.

Considerati i risultati conseguiti nelle prove di matematica si registra una lieve diminuzione di resa degli esiti pertanto si prevedono azioni di potenziamento nella disciplina.

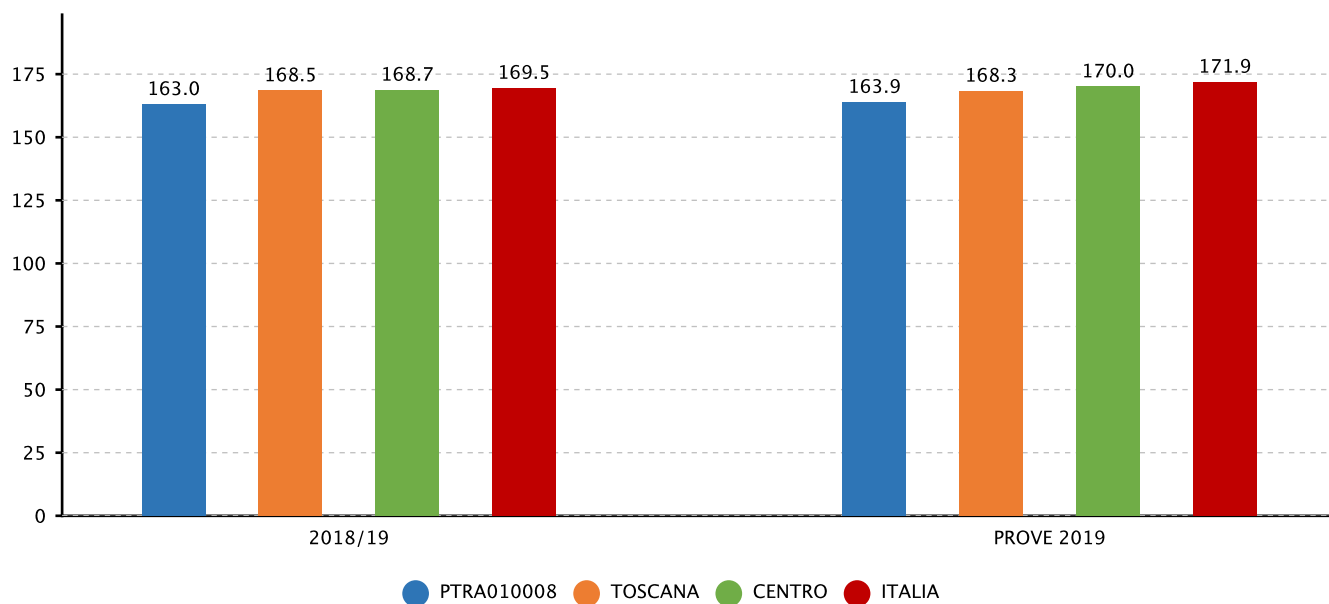
Gli esiti delle prove di italiano risultano in lieve miglioramento, si confermano le azioni fino ad ora svolte.

Evidenze

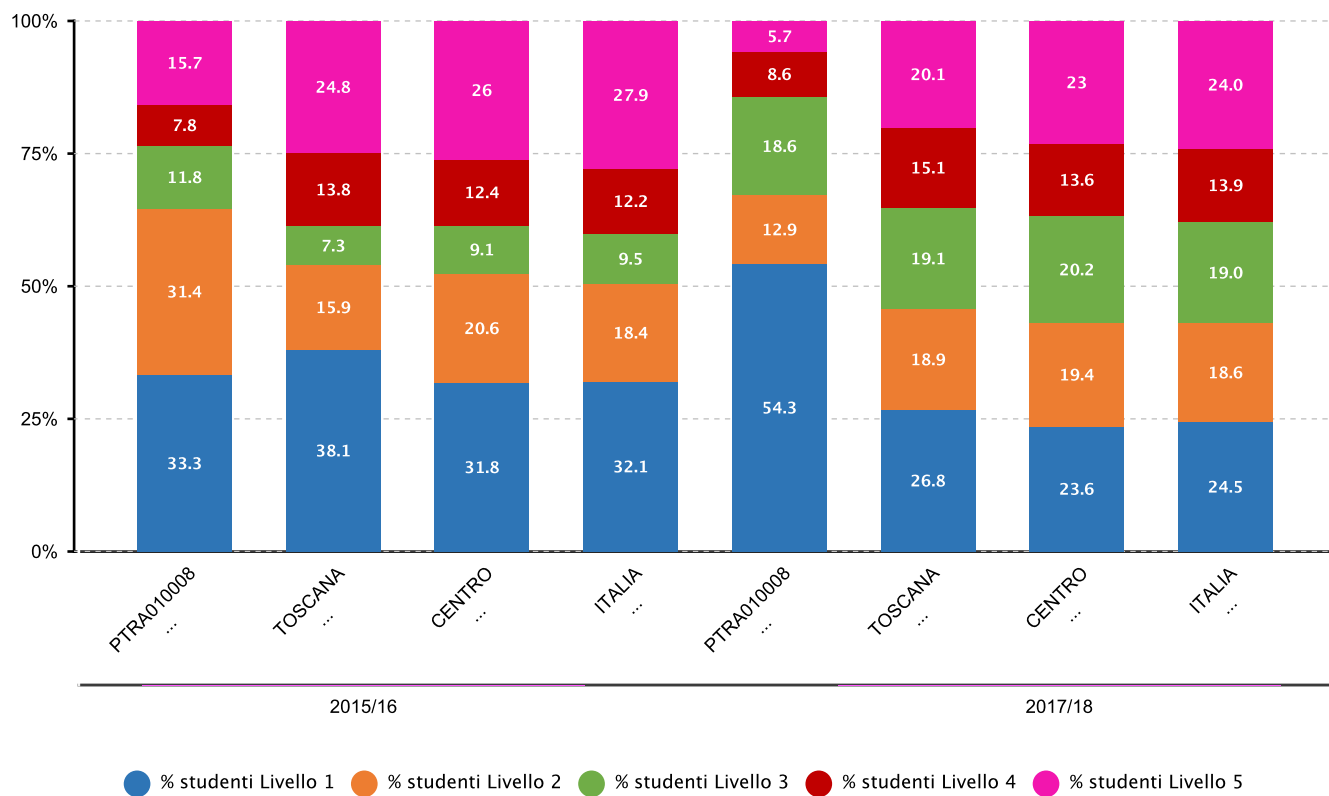
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



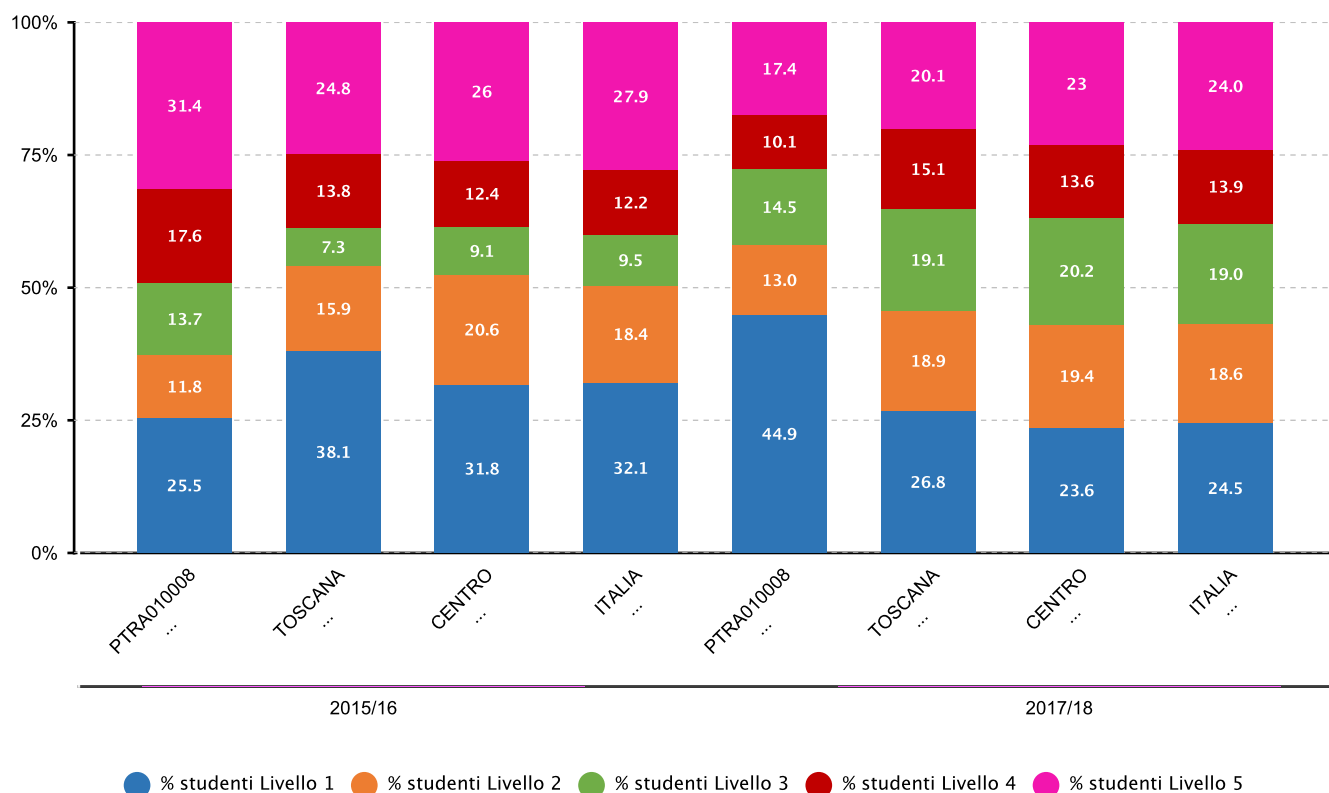
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: CALENDARIOSNODI.pdf

Priorità

Diffondere "la cultura" delle prove standardizzate come utile strumento per la valutazione degli studenti

Traguardo

- Aumentare il numero di studenti che partecipano con serietà alle prove
 _ Diminuire la diffidenza dei docenti verso l'uso della prova standardizzata

Attività svolte

L'Istituto in base alle risultanze del RAV e al conseguente Piano di Miglioramento, ha indirizzato le attività di recupero in modo particolare agli alunni del biennio, in relazione alle discipline in cui trovano maggiore difficoltà: Italiano, Matematica, Inglese, Fisica e Chimica. I docenti hanno realizzato attività curricolari, che si aggiungono alle consuete pratiche della pausa didattica e del lavoro individualizzato in classe, e di percorsi extracurricolari. Alcuni di questi interventi sono stati ormai messi a sistema e, grazie al rinnovarsi dei finanziamenti rivenienti da fonti differenti, vengono riproposti da diversi anni.

Azioni per il recupero delle competenze di base:

Percorsi di recupero in itinere realizzati con fondi FIS?

Corsi di recupero estivi con fondi FIS

Progetti "Scrittori ribelli" e "Blogger si diventa", che hanno interessato molto le classi del biennio e del triennio.

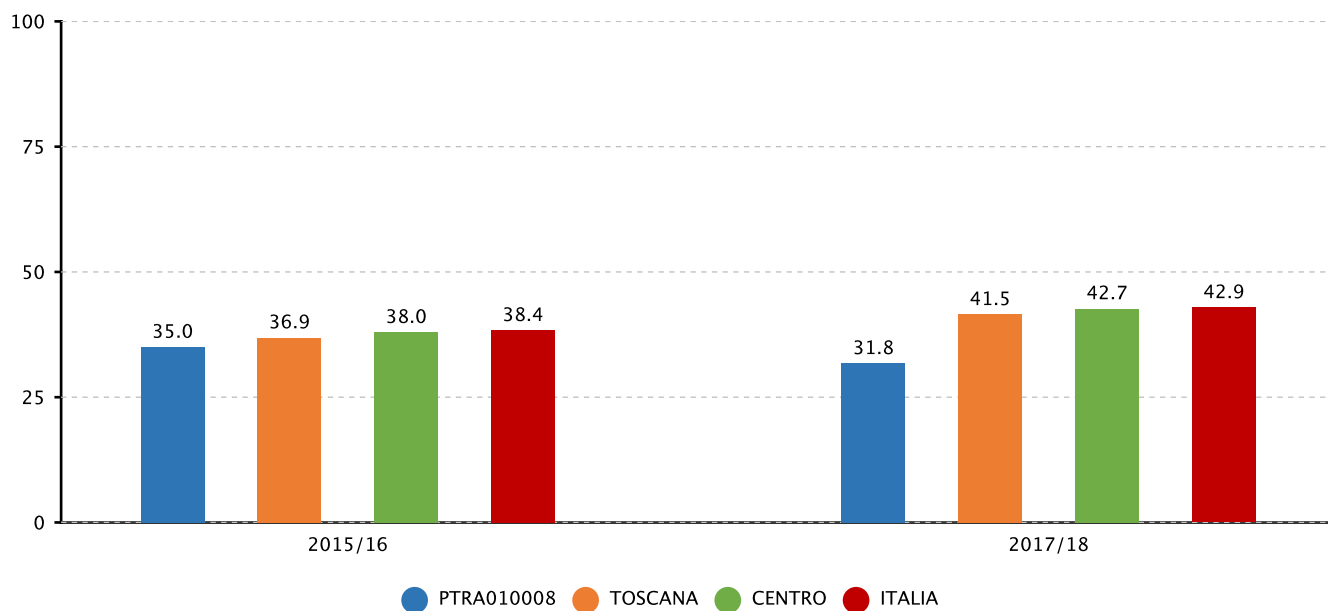
A questi interventi si sono aggiunti progetti realizzati con fondi PON Progetto 10.1.1A-FSEPON-TO-2017-11 Decodifico il reale per un vivere quotidiano contestualizzato

Risultati

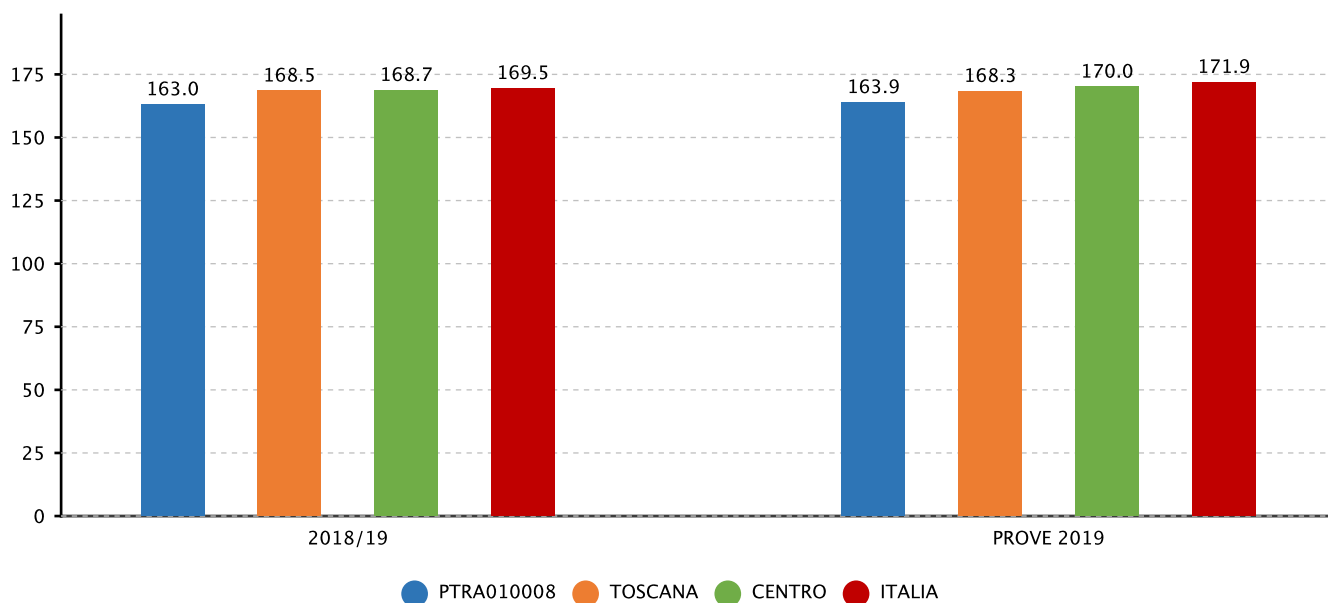
I risultati delle prove sono stati in miglioramento. L'adesione alle stesse è migliorata quasi del 100%

Evidenze

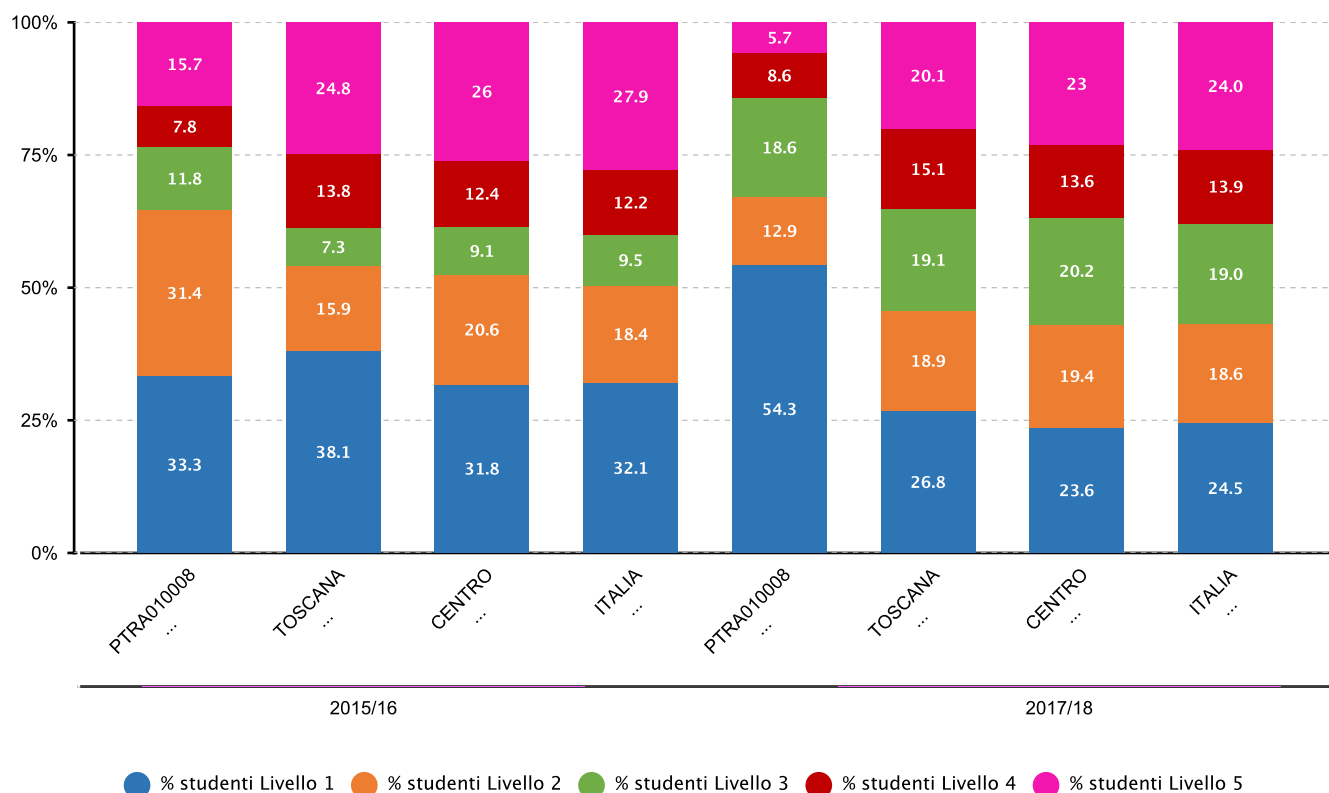
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



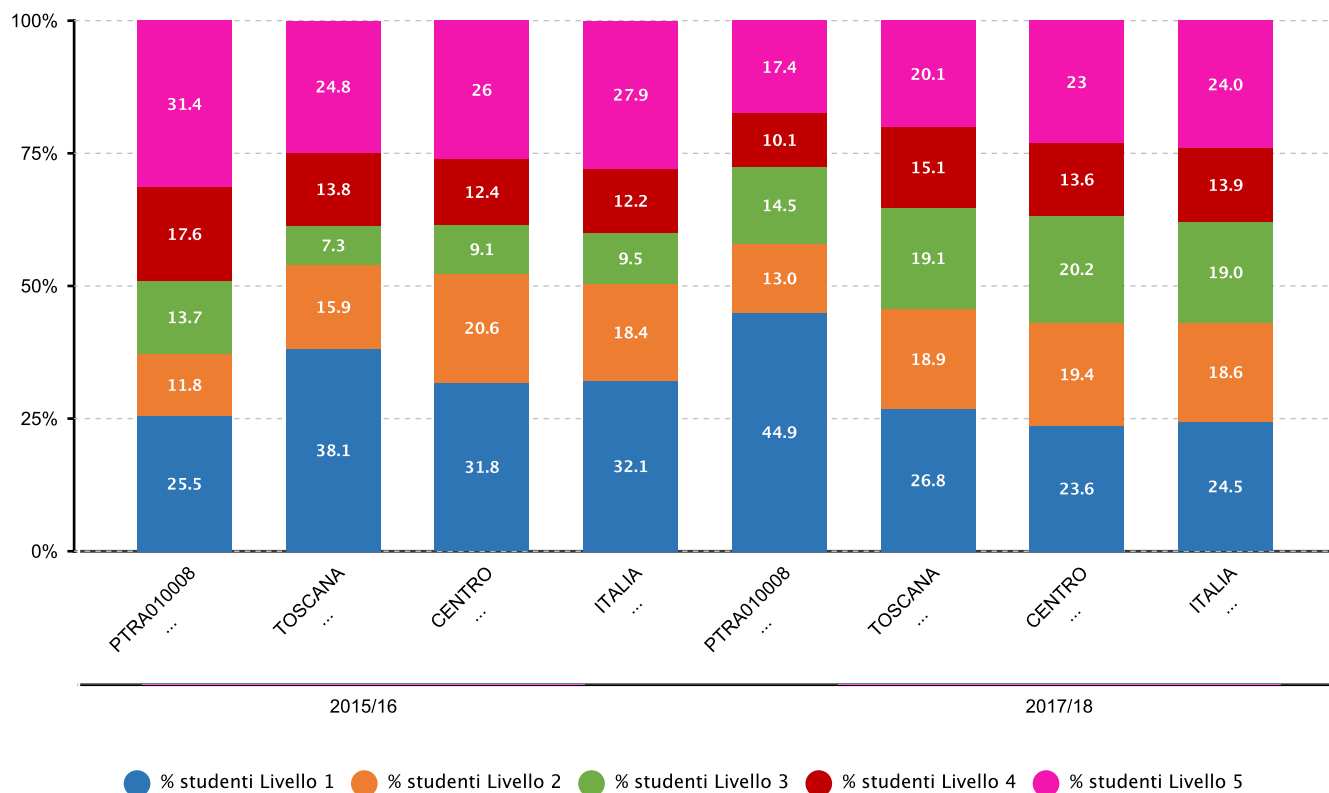
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Professionali e leFP statali a.s. 2018/19		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Professionali e leFP statali PROVE 2019		
Sotto la media regionale			Professionali e leFP statali a.s. 2018/19		

Documento allegato: BLOGGERSIDIVENTA_files.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

gli alunni hanno preso parte a diverse attività e progetti legati alla promozione della legalità, alla sostenibilità ambientale dei beni paesaggistici del patrimonio e delle attività culturali

? Progetto "Sulle regole" per sensibilizzare ai diritti umani, alla giustizia, al rapporto genitori/figli.

? "Scenari del, XX secolo", progetto di approfondimento della storia del '900, realizzato in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza.

? Progetti per la "Cittadinanza di genere" per attuare azioni di sensibilizzazione/formazione per la lotta agli stereotipi di genere.

? Progetto "Fare volontariato" in collaborazione con il CESVOT.

Pistoia è la mia casa Nell'ottica di "Pistoia capitale della cultura", percorsi di storia locale a cura della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia.

? Il noi diviso. Incontri sul tema della patria, della nazione e dello stato con il Prefetto Dott. Angelo

Ciuni, gli alunni hanno preso parte a diverse attività e progetti legati alla promozione della legalità, alla sostenibilità ambientale dei beni paesaggistici del patrimonio e delle attività culturali? Progetto "Sulle regole" per sensibilizzare ai diritti

umani, alla giustizia, al rapporto genitori/figli.

? "Scenari del, XX secolo", progetto di approfondimento della storia del '900, realizzato in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza.

? Progetti per la "Cittadinanza di genere" per attuare azioni di sensibilizzazione/formazione per la lotta agli stereotipi di genere.

? Progetto "Fare volontariato" in collaborazione con il CESVOT.

Risultati

i progetti dell'offerta formativa hanno aiutato gli alunni a sviluppare comportamenti responsabili e soprattutto, in risposta all'indirizzo di appartenenza al rispetto della sostenibilità

Evidenze

Documento allegato: 211_Convegno_lupo.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Progetto "le suffragette dello sport" dedicato alle donne , alla loro forza ed alla loro straordinaria capacità di riuscire in tante attività della vita.

un inno alla donna per un concorso dedicato. le alunne sfruttando le competenze digitali e utilizzando consapevolmente, con la guida dei docenti , i social network hanno prodotto un manufatto multimediale di notevole impatto e spessore coniugando l'inno alla donna con i successi nel mondo del lavoro

Risultati

il progetto è stato realizzato dalle alunne del benessere che hanno prodotto una rivista frutto di un lungo e meticoloso lavoro di ricerca. i risultati hanno portato alla vittoria. le alunne hanno vinto un consistente premio e si sono guadagnate una meritata visibilità sui giornali

Evidenze

Documento allegato: Giornale2BBAfinito.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Adesione a reti provinciali e regionali con scuole ed enti di formazione per il contrasto ed il recupero di ogni attività di disagio sociale.

le attività messe in atto riguardano azioni di recupero negli istituti coinvolti con risorse professionali interne ed esterne di comprovata professionalità

Risultati

Sono stati ottenuti risultati di notevole interesse in merito al recupero di alunni con particolari problemi di disagio sociale, di recente immigrazione e di discriminazione.

i risultati sono stati monitorati attraverso la ricaduta didattica registrata negli esiti degli scrutini

Evidenze

Documento allegato: FIRMATO_Accordodirete2019-20v2PEZ.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

i docenti del Pacinotti De Franceschi Nicola Strumenti e Riccardo Fagioli hanno partecipato, mercoledì 5 novembre, presso la Sala dei Ministri, Ministero dell'Istruzione, Roma, alla sottoscrizione di un importantissimo protocollo di intesa. L'obiettivo manifesto della dirigente e del corpo docente del Pacinotti De Franceschi è quello di valorizzare al massimo, con queste azioni e sinergie da porre in essere, le potenzialità dell'Istituto. Il protocollo, cui l'IPSIPIA pistoiese aderirà, riguarda scambi culturali e formativi nell'ambito del territorio nazionale. Un progetto per dare agli studenti delle Scuole secondarie di II grado l'opportunità di trascorrere almeno un quadrimestre di studi in una provincia diversa da quella di appartenenza, per conoscerne non solo le bellezze culturali ma apprenderne anche i valori industriali e artigianali. Sono gli obiettivi del Progetto "Erasmus Italiae", collegato al Protocollo d'intesa firmato il 5 novembre, presso il Salone dei Ministri del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministro Lorenzo Fioramonti, e dal Presidente dell'Associazione Cultura Italiae, Angelo Argento. Nel corso dell'evento, moderato dalla giornalista RAI Maria Soave, sono intervenuti esponenti del mondo dell'impresa, dell'associazionismo e delle professioni. L'imprenditrice Margherita Amarelli, dell'Associazione Imprese Storiche, lo stilista e Maestro d'Arte Hicham Ben 'Mbarek e Yasmeen De Piante, a nome dell'associazione CultYt - Cultura Italiae Young. Il Professor Santo Rullo, psichiatra, ha tenuto un intervento relativo ai rischi connessi alla povertà educativa. "Questo Protocollo offre la possibilità di creare una connessione del vicinato e può aiutare gli studenti, attraverso una mobilità intelligente, a confrontarsi con gli altri territori - ha sottolineato il Ministro Lorenzo Fioramonti -. Andare e tornare serve per apprezzare quello che si fa e per capire come migliorarlo. Le scuole sono il cuore pulsante delle comunità ed è proprio dai banchi che può partire la promozione della cultura locale, collegandola anche a fenomeni internazionali". "La scuola, la formazione, la consapevolezza dei giovani. Con Erasmus

Italiae gettiamo un seme - ha dichiarato il Presidente dell'Associazione Cultura Italiae, Angelo Argento -. Una politica di lungo termine, che rafforza consapevolezza e identità dei nostri ragazzi. Valori essenziali per andare incontro ad opportunità di realizzazione. Questo progetto incarna lo spirito di Cultura Italiae: piccole e grandi azioni che danno corpo ad una visione sul futuro del Paese, incentrata sulla cultura. Per noi, la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è essenziale e speriamo sia il primo passo di un lungo cammino”.

Risultati

Il Protocollo ha l'obiettivo di promuovere l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione per educare futuri cittadini responsabili e consapevoli. MIUR e Cultura Italiae collaboreranno per realizzare un programma pluriennale di attività che puntino alla valorizzazione delle eccellenze del territorio italiano, in particolare lo sport, la moda, il cibo, l'artigianato, il turismo e la tutela del paesaggio, soprattutto con riferimento alle situazioni di emergenza educativa e alla prevenzione dei fenomeni di disagio sociale. L'istituto Pacinotti De Franceschi di Pistoia era l'unica scuola presente a questo importante evento che si propone di porre al centro il successo formativo degli studenti quale viatico ad una collocazione soddisfacente nell'ambito lavorativo degli stessi.

Evidenze

Documento allegato: [protocollocollage.pdf](#)

Prospettive di sviluppo

Il processo di autovalutazione, e in particolare le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con particolare riferimento agli esiti degli studenti è stato utilizzato come strumento di pianificazione strategica. Esso ha permesso di mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza, le opportunità e i vincoli del contesto scolastico. Attraverso i momenti di confronto e condivisione all'interno dei gruppi di lavoro preposti, dei dati significativi esplicitati, argomentati e ricollegati, si è deciso di formulare prospettive di sviluppo che consentano di : approfondire la cultura della qualità, attraverso un approccio organizzativo sistemico che si soffermi sui processi. Approfondire le competenze metodologiche, disciplinari, tecnologiche, relazionali di ricerca e sperimentazione indispensabili per conseguire l'efficacia e l'efficienza della proposta formativa offerta.

Promuovere la progettazione integrata valorizzando tutte le risorse umane presenti nella comunità educante, Sviluppare la capacità dei docenti di programmare, di progettare, di valutare secondo criteri autentici e condivisi riconoscendo maggiore significatività agli ambienti di apprendimento e potenziando la personalizzazione e la modalità di alternanza scuola lavoro

Inoltre, si prevede di potenziare la diffusione della cultura digitale e il principio di Lifelong Learning, per prevenire e recuperare situazioni di insuccesso scolastico che potrebbero sfociare in fenomeni di dispersione e di devianza.

Promuovere la condivisione di processi, percorsi e modelli organizzativi tra docenti di comunità diverse per diffondere le azioni che producono esiti migliori in termini di successo formativo e di organizzazione

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: PROGETTI DI INDIRIZZO

Documento allegato: successi delle attività di alternanza scuola lavoro e traguardi